ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per [illegible] industriali, fidanzamenti, ma[illegible] Finanziari e legali L. 3.50 [illegible] e Varietà, Asterischi, Note [illegible] L. 5. Collettivi: vedere ult[illegible] Non si assume responsabi[illegible] volgersi: Unione Pubblicit[illegible]

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6. I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Mercoledì 1° Settembre 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica [illegible] Amministrazione [illegible]

Lo sviluppo dell'avanzata nazionale ad ovest di Santander

I difensori di Gijon disposti a trattare per la resa
Stroncamento definitivo degli attacchi rossi in Aragona

SALAMANCA, 31

Il Gran Quartier generale dei nazionali comunica:

«Fronte di Santander. Le nostre truppe hanno continuato ad avanzare verso ovest e una colonna è giunta a Bielva mentre altre colonne sono giunte alle [illegible] intorno a Quintanilla.

Diserzioni di miliziani

Altre forze hanno occupato importanti posizioni e continuano ad avanzare nell'ora in cui si redige questo comunicato. I nazionali hanno rastrellato la zona occupata a nord della strada Bilbao-Santander. Alcune centinaia di miliziani con armamento si sono arresi senza alcuna resistenza alle nostre truppe. Ad Orejo abbiamo trovato un grande deposito di munizioni e a Cajano altri depositi di bombe e dinamite. La ferrovia Bilbao-Santander funziona ora regolarmente.

Fronte delle Asturie. Niente di nuovo da segnalare.

Fronte di Leon. E' stato catturato del bestiame e sono stati fatti 60 prigionieri.

Fronte di Aragona. Il nemico molto provato dai combattimenti dei giorni scorsi ha limitato oggi i suoi attacchi ai settori di Belchita e di Santa Eulalia: esso è stato ovunque respinto con gravi perdite. Le nostre truppe hanno invece continuato la loro avanzata verso i loro obbiettivi, vincendo ogni resistenza.

Fronte di Somosierra. Abbiamo catturato del bestiame e trovato sul terreno numerosi cadaveri di nemici.

Fronte del sud. Oggi il nemico non ha attaccato. In seguito alle perdite da esso subite ieri l'altro i nostri soldati hanno raccolto più di duecento cadaveri abbandonati. Al picco Veleta le nostre truppe hanno occupato cinque linee di trincee. Il nemico che si stava ritirando per un sentiero verso la valle è stato decimato dal tiro delle nostre mitragliatrici.

Attività dell'aviazione. Al numero degli apparecchi abbattuti il [illegible] devono essere aggiunti altri due: un «Martin Bomber» e un apparecchio da caccia.

Vane giustificazioni

Come si vede, i tentativi sferrati dai rossi sul fronte aragonese, in questi ultimi giorni, si vanno esaurendo e perdono a grado a grado di efficacia.

Anche oggi un altro ennesimo assalto è stato fatto nel tardo pomeriggio, nei pressi di Santa Eulalia, con lo scopo di tagliare le comunicazioni fra Teruel e Saragozza; esso è costato agli attaccanti, come del resto tutti quelli che l'avevano preceduto, numerose perdite.

Intanto tutta la Spagna rossa è in subbuglio perchè la grande offensiva del suo esercito sul fronte di Aragona è fallita. Le radio di Valencia e di Barcellona e le altre minori ammettono la disfatta e stasera tentano di spiegarla, di giustificarla: la colpa, dicono gli oratori ufficiali nelle loro elucubrazioni radiofoniche, è il maltempo. Si tratta, come ognuno vede, di una nuova menzogna, poichè il tempo viceversa è ottimo; da una settimana il sole splende magnificamente in tutta la Spagna e la pioggia non è compresa in nessun luogo, neppure in Andalusia, dove essa di solito cade un poco tutti i giorni.

La disfatta è pertanto completa. Anche nel settore di Belchita i reparti della 5.a Divisione, contenuta e controbattuta la pressione rossa, sono passati all'attacco e hanno trasportato i loro avamposti alcuni chilometri più in là della zona che ieri il nemico pensava dovesse diventare alla fine della settimana la sua retrovia.

Ingente bottino

Il combattimento è stato aperto dalla «marcia» di 40 carri d'assalto che, suddividendosi in tante piccole colonne ed irradiandosi a guisa di ventaglio, hanno accerchiato tutto il centro di Belchita ed hanno aperto più varchi alle colonne nazionali che si sono subito impadronite di numerose località rurali, non senza prima aver dovuto snidare plotoni di miliziani nascosti nelle case e nelle stalle. Il bilancio della giornata in questo settore è stato il seguente: 450 morti sul terreno nemico, centinaia di feriti, circa 1000 prigionieri; inoltre i nazionali hanno catturato materiale bellico in grande quantità e fra esso decine di mezzi di offesa ancora nuovi di zecca e di marca francese e belga, come cannoni, mitragliatrici, fucili mitragliatori e bombe.

Le unità rosse, mentre perdevano terreno nei dintorni di Belcide, cercavano di assalire di sorpresa i nazionali ad Almudevar e sono riuscite anche con alcune avanguardie ad infiltrarsi fra i reparti franchisti; ma dopo un'ora e forse neppure, le avanguardie erano distrutte e le colonne che le seguivano a due chilometri di distanza e che credevano ad una ritirata dei nazionali, si sono trovate a tu per tu con una massa di fuoco che le ha sgominate.

Artiglieria di piccolo calibro e reparti di mitragliatrici hanno sventagliato loro addosso un fuoco micidiale che ha loro consigliato la ritirata. Lo stesso episodio si è ripetuto pressochè nelle stesse circostanze nei dintorni di Zuera; ma qui c'era da liberare sei battaglioni di miliziani, i quali erano accerchiati da quattro giorni in un paesino che sembrava dovesse essere imprendibile.

Le promesse di Miaja

Il tentativo dei rossi si è concluso con la perdita irreparabile dei reparti, che alla fine della giornata sono stati fatti prigionieri dai nazionali e con l'arretramento del fronte per circa cinque chilometri.

Lo scacco è stato generale anche sul fronte di Guadalajara. La pressione nemica è stata infranta e la linea di combattimento non ha subito alcun spostamento. Dopo otto giorni di inutili tentativi sui vari fronti per infrangere le linee nazionali, l'offensiva rossa si è così risolta in una clamorosa disfatta. Vi si erano impegnati, e lo abbiamo ricordato nei giorni scorsi, lo stesso Generale Miaja, comandante generale delle armate repubblicane, il Ministro Prieto, il Gen. Pozas, il Gen. Bouladlaieff.

Essi avevano anzi promesso al Governo di Valencia di travolgere le divisioni di Franco e avevano preso l'impegno di entrare in forma solenne il 1.o settembre a Saragozza. Domani invece essi dovrebbero rendere conto al popolo dei 22.000 soldati che hanno mandato al macello e dei 4000 che sono stati fatti prigionieri. Adesso essi sono costretti a domandare rinforzi e a chiedere con tutta urgenza che la Catalogna mandi truppe [illegible] anche per l'aviazione il bilancio di tutte le sue incursioni durante la settimana segna oltre 100 apparecchi abbattuti.

A proposito dell'irresistibile avanzata dei nazionali ad ovest di Santander Salamanca informa, nel corso della notte, in una comunicazione radiofonica, che i rappresentanti della città di Gijon avrebbero chiesto ufficialmente al Gran quartier generale d'iniziare trattative per la resa della città.

Navi silurate

Secondo informazioni pervenute da un'agenzia telegrafica inglese si apprende che tre piroscafi diretti ai porti rossi di Barcellona nel Mediterraneo e di Gijon sull'Atlantico appartenenti ai rossi spagnoli sono stati o silurati o cannoneggiati da navi che portavano la bandiera del Generale Franco.

Il piroscafo sovietico «Timiryazev» di 1076 tonn. registrato nel porto di Odessa sarebbe pure stato silurato nel Mediterraneo da un sommergibile sconosciuto: l'equipaggio di 29 uomini sarebbe stato raccolto da pescherecci e motopescherecci i quali avrebbero condotto i naufraghi nel porto di Dellys in Algeria.

All'ultima ora si apprende da Batona che da quella dogana è stato sequestrato oggi a bordo del vapore spagnolo «Asarda», ancorato nel porto, due mitragliatrici, 26 fucili, 12 casse di cartucce e quattro casse di munizioni da guerra.

Le medesime fonti segnalano che a Nimes nel pomeriggio, mentre un membro del partito sociale, certo Mathieu, rincasava, è stato aggredito da un gruppo di comunisti spagnoli, i quali, dopo averlo legato ed imbavagliato, lo hanno brutalmente percosso lasciandolo stordito e sanguinante in mezzo alla via.

Intanto altre migliaia di profughi provenienti da Santander sono stati sbarcati nei porti della Francia meridionale.

Intemperanze di rossi spagnoli rifugiati in Francia

PARIGI, 31

Continua l'indignazione contro lo scandaloso atteggiamento dei comunisti spagnoli rifugiati a Biarritz uno dei quali, dopo di avere insultato la Francia, estrasse di tasca alcuni biglietti di banca francesi da cento e da mille appiccandovi fuoco. L'individuo è stato arrestato ed è stata domandata la sua espulsione immediata.

Trattative a Santander tra gli esponenti delle due parti

SAINT JEAN DE LUZ, 31

Stamane circolavano notizie secondo le quali emissari del Comitato dei commissari politici di Guijon cercavano di entrare in contatto con rappresentanti del Governo di Franco per trattare la resa della città. Un'altra notizia invece informava che simile offerta è stata fatta a mezzo di comunicazioni radiotelegrafiche captate dalla radio nazionale. La notizia sembra essere fondata; non si hanno particolari, ma a quanto risulta, sembra che i contatti tra gli esponenti delle due parti siano avvenuti a Santander.

Pio XI riceve il rappresentante di Franco

CASTELGANDOLFO, 31

Il Papa ha ricevuto in privata udienza Mons. Alfredo Pacini, consigliere della Nunziatura apostolica in Polonia, padre Giovanni Lottini O. P. Commissario della suprema sacra Congregazione del Santo Uffizio e S. E. don Pablo De Churruca y Dotres marchese di Ayoinena, incaricato di affari del Governo nazionale di Salamanca.

Gimenez Caballero parla ai giovani del «Campo Mussolini» suscitando acclamazioni al Duce e a Franco

ROMA, 31

Stamane, all'alza bandiera del «Campo Mussolini», Gimenez Caballero, membro della Giunta politica del Generale Franco, ha parlato ai cinquemila Avanguardisti, ospiti del Campo. Il comandante Piero Parini ha presentato ai giovani lo scrittore, combattente e uomo politico, evocando la passione della Spagna falangista. Accolto da entusiastiche acclamazioni, Gimenez Caballero ha ricordato la grande lotta che si combatte in Spagna nel nome della civiltà romana e mediterranea. Ha esaltato la vittoria di Santander, dove le armi legionarie e spagnole, con alla testa le indomite CC. NN., hanno schiacciato l'idra bolscevica e ha augurato il prossimo totale trionfo della civiltà di Roma sul comune nemico.

La folla di giovani ha improvvisato un'entusiastica ovazione al delegato spagnolo inneggiando al nome del Duce e a quello di Franco.

Il pubblico potrà assistere alla festa d'armi dei GG. FF. del 5 settembre al Montesacro

ROMA, 31

Il Comando generale dei FF. GG. di C. comunica:

L'accesso nella zona dove sorge il «Campo Roma», fra Castel Giubileo e la via Nomentana, è libero a tutti nei limiti segnati dalle sentinelle di ciascun campo.

Alla festa d'armi, che avrà luogo il 5 settembre alle 8 e alle 16.30 nella zona di Montesacro, sono invitate le gerarchie del Regime. Il pubblico potrà assistere senza bisogno di speciale invito.

Con il «Campo Roma», scrive il Popolo di Roma, s'inizia un'altra grande manifestazione dell'anno XV, destinata a offrire la prova più eloquente dell'altissima e appassionata fede, della disciplina e dello spirito militare e guerriero che caratterizzano la gioventù fascista, perfettamente inquadrata nei Fasci Giovanili.

L'arrivo dei reparti si è iniziato ieri mattina ed entro la giornata d'oggi, con 32 tradotte e sei treni ordinari, è stato ultimato. Lo speciale, vastissimo traffico ferroviario per la manifestazione si è svolto ordinatamente.

Capi di organizzazioni inglesi in visita alla Colonia di Anzio

ROMA, 31

Alcuni esponenti di organizzazioni britanniche hanno visitato in questi giorni la Colonia marina di Anzio a cura del centro per stranieri della Federazione fascista dell'Urbe. I visitatori, scrive il *Giornale d'Italia*, hanno richiesto dettagliate informazioni sulla organizzazione della Colonia e in special modo su quanto concerne l'attrezzatura igienico-sanitaria. Gli ospiti hanno pure assistito a numerosi esercizi ginnici e corali eseguiti dai bambini.

La consegna delle 300 mila lire offerte dagli aviatori italiani alla Associazione francese «Ali infrante»

PARIGI, 31

Il R. Addetto aeronautico presso l'Ambasciata d'Italia a Parigi, col. Ercole, ha consegnato al tesoriere dell'Associazione «Ali infrante» lo assegno di trecento mila franchi versati dagli equipaggi italiani vincitori della corsa Istres-Damasco-Parigi. Il tesoriere dell'Associazione ha espresso i suoi più calorosi ringraziamenti per il gesto generoso, che ha suscitato la più viva gratitudine da parte dell'aviazione francese.

S. E. Cobelli Gigli presiede una seduta del Consiglio del Consorzio per le case popolari

ROMA, 31

Sotto la presidenza del Ministro dei LL. PP. si è riunito il Consiglio del Consorzio nazionale fra gli Istituti fascisti autonomi per le case popolari. Il Consiglio ha preso atto delle richieste di mutuo avanzate per il prossimo esercizio da 45 Istituti per un importo di 388 milioni. Le deliberazioni verranno prese dopo pervenute le domande degli altri Istituti e dopo fissato l'importo da mettere a disposizione del Consorzio per il 1938 dall'Istituto nazionale fascista delle previdenze sociali e dall'Istituto nazionale delle assicurazioni e dalla Banca nazionale del lavoro.

Il Consiglio ha appreso poi con viva soddisfazione che sono in corso trattative con l'Istituto nazionale fascista per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, con il Pio Istituto di S. Paolo di Torino e altri Enti, per ottenere anche da essi un concreto apporto di capitali per la costruzione di case popolari. Si spera che con l'intervento dei predetti Enti si possa superare in misura notevole la somma di 200 milioni già prevista per le costruzioni da eseguirsi nel prossimo anno.

Il Consiglio ottemperando alle direttive del Duce, ha deliberato di assegnare, fin d'ora, la somma complessiva di 12 milioni alle Provincie della Sicilia (esclusa Messina, per cui provvede direttamente lo Stato). La predetta somma è stata ripartita, tenuto conto del coefficiente demografico e delle altre rappresentate necessità delle Provincie. Quindi il Consiglio dopo aver esaminato altre questioni d'ordine generale interessanti la vita degli Istituti, ha approvato il bilancio preventivo e le aliquote di contribuenza per l'anno XVI, e in linea di massima, i bilanci tipo, preventivo e consuntivo, da adottarsi dagli Istituto consorziali.

Decreti del Duce per il potenziamento dell'O. N. D.

ROMA, 31

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i seguenti decreti del Capo del Governo in data 25 agosto 1937-XV: Costituzione del Consiglio tecnico dell'Opera Nazionale Dopolavoro; costituzione del Collegio dei sindaci dell'Opera Nazionale Dopolavoro per l'anno 1937-XV.

Il Gen. Pellegrini a Bucarest per la conclusione della Convenzione aerea

ROMA, 31

Il Generale Pellegrini, qui giunto in volo, si è subito incontrato con il Ministro romeno dell'Aria. In giornata egli si è recato a [illegible]stro italiano Sola, è stato ricevuto da Antonescu e da Stojadinovic, presente il Ministro dell'Aria romeno. Si ritiene che la Convenzione aerea di cui sono già note le basi e le caratteristiche, verrà conclusa al più presto.

Londra in attesa della risposta di Tokio

Nanchino precisa ai Governi stranieri la portata del patto concluso con Mosca

LONDRA 31

La risposta del Governo giapponese alla protesta del Governo britannico per l'attacco contro l'Ambasciatore britannico a Nanchino non è ancora pervenuta al Foreign Office e probabilmente tarderà ancora un paio di giorni per essere consegnata.

Accettazione parziale

Però le notizie ufficiose che pervengono da Tokio sono concordi nel dichiarare che la risposta sarà solo in parte soddisfacente per il Governo inglese. Dei tre punti della nota inglese, per i quali il Governo di Londra chiedeva soddisfazione a quello giapponese — le scuse del Governo giapponese, la punizione dei piloti responsabili dell'attacco, le assicurazioni perchè simili incidenti non si ripetano — forse solo il primo sarà accettato.

Infatti, da varie fonti si assicura che il Governo giapponese è disposto a fare ampie scuse per le ferite riportate dall'Ambasciatore britannico, ma che non prenderà impegni circa la punizione dei piloti responsabili e tanto meno di dare assicurazioni perchè in futuro tali incidenti non si ripetano.

Si afferma anche che il Governo giapponese non riconoscerebbe il principio che i non combattenti che si trovano nella zona di operazione militare o in zone dichiarate tali, anche se una vera e propria guerra non vi si svolga, siano esenti dai rischi che comportano le operazioni militari stesse.

Anzi si afferma che il Governo giapponese chiederà alla Gran Bretagna di segnalare preventivamente tutti gli spostamenti delle autorità britanniche nella zona di guerra, perchè le autorità giapponesi possano prendere le misure necessarie per la loro protezione. Quest'ultima clausola sembra essere in evidente contrasto, non solo con i principi di diritto internazionale, ma anche con lo spirito della protesta inglese.

Suscettibilità per le colpe altrui

Il Ministro della Marina giapponese, in un comunicato diramato stamane, ha detto che «è necessario punire i colpevoli dei bombardamenti della zona internazionale di Sciangai del 14 agosto scorso e anche del bombardamento di un transatlantico americano da parte di aerei cinesi».

Il comunicato termina dicendo che «l'umanità non permette simili barbarie». E queste parole sono messe in rilievo dalla stampa inglese, per notare il contrasto fra la suscettibilità dei giapponesi nel riconoscere che l'attacco degli aeroplani cinesi a un transatlantico americano è una «barbarie», mentre si mostrano completamente indifferenti di fronte all'attacco contro l'Ambasciatore britannico, in condizioni che non sono dettate in alcun modo da necessità di guerra. Il funzionario del Ministero degli Esteri giapponese ha detto che il suo Governo è rimasto profondamente addolorato dell'incursione degli aeroplani cinesi sul transatlantico «President Hoover» ed ha aggiunto che l'avanzata delle truppe giapponesi a Sciangai impedisce che gli orrori della guerra continuino nella grande città cinese e che una vittoria giapponese riporterà la tranquillità non solo a Sciangai, ma in tutta la Cina meridionale.

Intanto la zona delle operazioni di guerra si allarga e Canton, il grande emporio commerciale cinese del sud, che si credeva potesse rimanere fuori del martirio della guerra, oggi è stato oggetto di incursioni da parte di due apparecchi da bombardamento giapponesi.

Il bombardamento di Canton

I due tentativi di bombardamento — si dichiara da fonte cinese — sono stati frustrati dai contrattacchi degli aerei da caccia cinesi, che avrebbero anche abbattuto due apparecchi nemici. Le batterie antiaeree di Canton hanno aperto il fuoco contro gli apparecchi nemici, impedendo che questi si portassero sull'abitato e vi gettassero bombe, ma le schegge di granate, ricadendo sulle strade, hanno ferito molti cinesi. La popolazione di Canton, colta completamente di sorpresa, ha avuto un sussulto di panico, che si è manifestato con una fuga generale nei dintorni. Le navi estere ancorate nel porto di Canton hanno subito un vero assalto da parte di cinesi che cercavano scampo e speravano di essere trasportati altrove. Centinaia di rifugiati cinesi di Canton chiedono aiuto agli stranieri per essere trasportati molto lontano e perfino nelle Indie.

I primi risultati del patto cino-sovietico

SCIANGAI, 31

Secondo l'Agenzia «Domei», il Governo di Nanchino si preparerebbe a riconoscere formalmente i Governi sovietici del Turchestan e della Mongolia esterna. Sarebbe uno dei primi tangibili risultati del patto russo-cinese con il quale il Governo dell'Urss, fedele al suo programma, si propone di allargare e approfondire il dissidio tra Cina e Giappone e di gettare olio nel fuoco dell'incendio che divampa nell'Estremo Oriente. Propagandisti comunisti continuano ad aggirarsi nelle zone ove si svolge la lotta per sollevare le popolazioni contro i giapponesi. Oltre a quello [illegible] preso l'altro giorno da una pattuglia giapponese, altri ne sono stati arrestati nei pressi di Sciangai, nello Ciahar e a Pechino. Tutti erano forniti di abbondante materiale di propaganda e avevano indosso notevoli somme di danaro.

Ha suscitato viva indignazione la notizia che a Pechino, i resti della 29.a Armata cinese, hanno attaccato un monastero francese, saccheggiandolo e devastandolo. Dieci sacerdoti, dopo essere stati oltraggiati e malmenati, sono stati condotti dai soldati cinesi in una località prossima a Pechino, dove vengono trattenuti come ostaggi.

Armi dell'Urss alla Cina

PARIGI, 31

I giornali di destra fanno seguire la notizia della firma del patto cino-sovietico da commenti ispirati a viva inquietudine. Il titolo del patto di non aggressione sarebbe un paravento per mascherare la sostanza dell'accordo che avrebbe un carattere molto più concreto e conterrebbe clausole segrete che il «Jour» definisce sensazionali. In vista di queste clausole, i Soviet si sarebbero impegnati a fornire alla Cina prima della fine di novembre importante materiale bellico costituito da 362 aeroplani di cui 150 da caccia e 100 da ricognizione; 250 carri armati di cui 25 ultrapotenti; 5000 cavalli e 2000 carri, 2500 motociclette, 1500 trattori per artiglieria pesante, 150.000 fucili, 120.000 obici e 60 milioni di cartucce.

I Soviet si sarebbero inoltre impegnati d'inviare dei «volontari» e soprattutto dei tecnici. La Cina dovrebbe depositare alla Banca di Stato sovietica quantità di oro per l'ammontare del 50 per cento delle forniture. Inoltre la Russia otterrebbe molte concessioni nella Cina del nord e, fra l'altro, la costruzione di una linea ferroviaria per allacciare la Cina alla transiberiana.

La nota cinese a Ginevra trasmessa a Washington

GINEVRA, 31

Conformemente alla richiesta della Cina, il Segretario generale della Società delle Nazioni ha rimesso oggi al Console americano a Ginevra la nota pervenutagli ieri dal Governo di Nanchino sugli avvenimenti dell'Estremo Oriente. Il Console americano, a sua volta, l'ha trasmessa al Governo di Washington, facendo questi, come è noto, parte del Comitato consultivo costituito nel 1933 dopo la conquista della Manciuria da parte del Giappone.

La Cina presenta scuse e offre riparazioni

WASHINGTON, 31

L'Ambasciatore cinese ha questa mattina presentato al Segretario di Stato, Hull, le espressioni del più profondo rincrescimento del Governo di Nanchino per l'incidente toccato ieri al piroscafo «Presidente Hoover», per cui esso è pronto a fare le dovute riparazioni. (United Press).

I residenti americani a Sciangai saranno trasportati su navi da guerra

WASHINGTON, 31

Si apprende negli ambienti [illegible] in seguito all'incidente avvenuto al piroscafo «Presidente Roosevelt», i 150 americani residenti a Sciangai che avrebbero dovuto lasciare la città a bordo di quel bastimento saranno invece trasportati da una nave da guerra. L'imbarco dei 2000 residenti americani che ancora rimangono a Sciangai è già stato preso in considerazione dal Comando della squadra americana stazionante nelle acque cinesi.

In una nota della stampa il sen. Borah critica vivamente il fatto che il Governo americano non abbia ancora applicato la legge di neutralità nel riguardo del conflitto cino-giapponese. Il popolo americano — egli scrive — ha delle forti simpatie per la Cina, ma non si lascierà trascinare in complicazioni nell'Estremo Oriente.

L'Ambasciatore cinese alla Wilhelmstrasse

BERLINO, 31

L'Ambasciatore cinese si è recato stamane alla Wilhelmstrasse, dove ha illustrato al Segretario di Stato von Makensen il significato e la portata dell'accordo concluso recentemente fra il Governo di Nanchino e Mosca.

Severi commenti portoghesi

LISBONA, 31

La stampa portoghese continua ad occuparsi dell'atteggiamento di Mosca nel conflitto cino-giapponese ponendo maggiormente in rilievo come i Soviet tentino di trasformarlo in una lotta del bolscevismo contro i Governi autoritari. Il *Diario da Manha* afferma che le clausole segrete del patto di non aggressione firmato tra Nanchino e Mosca sono tre e, dopo averne riportato il testo, dice che il patto costituisce un vero e proprio asservimento di Nanchino alla politica bolscevica e un pericolo per la pace del mondo.

Il Ministro cecoslovacco a Parigi favorevole a un accostamento alla Germania

PRAGA, 31

Il Ministro di Cecoslovacchia a Parigi Osusky ha fatto a Tatranska Lomnio un discorso nel quale si è dichiarato vivamente favorevole a una normalizzazione delle relazioni tra la Cecoslovacchia e la Germania, sottolineando che il piccolo Stato cecoslovacco desidera vivere in pace col grande vicino ed esprimendo la speranza che il miglioramento delle relazioni recherà soddisfazione alla minoranza germanica e favorirà la pace europea.

La Cecoslovacchia, d'altra parte, ha concluso l'oratore, non cambierà i suoi sentimenti amichevoli verso l'Italia, la Francia e l'Inghilterra, alle quali deve la sua libertà.

Aspri [illegible]

L'e[illegible] del[illegible]

Grand[illegible] sera su[illegible] — dice [illegible] *Press* — [illegible] lata dei [illegible] momento [illegible] giornata d[illegible] no limitati [illegible] ve che han[illegible] mente a sag[illegible] le linee cine[illegible]

Corpo a [illegible]

Le autorità [illegible] mettono che [illegible] conquistato W[illegible] va con i suoi [illegible] del Wang-Pu [illegible] hanno pure [illegible] ripiegano ve[illegible] wan per imp[illegible] fra i reparti [illegible] Woosung e q[illegible] linee presso l[illegible] Le stesse au[illegible] ziato infine c[illegible] costretto un g[illegible] ponese a batter[illegible] Lotien, dopo ave[illegible] perdite.

Un portavoce [illegible] nese ha annunciato [illegible] nipponici avanzavano [illegible] anche da parte di te[illegible] è stata occupata alle 10 [illegible] mattina, dopo un violento [illegible] corpo durato un'ora. Lo [illegible] dei reparti di marina, che h[illegible] occupato Woosung dalla parte [illegible] Wang-Pu è avvenuto sotto la pr[illegible] tezione delle artiglierie navali e di squadriglie di aeroplani. I cinesi che difendevano l'accesso di Woosung — ha soggiunto il portavoce — sono stati sterminati. La occupazione è foriera di un'offensiva in grande stile.

Il portavoce nipponico ha rilevato che il blocco giapponese non ostacolava i liberi movimenti della marina straniera; ha tuttavia ammesso che parecchie navi straniere erano state fermate e visitate per l'accertamento della loro identità. Ha soggiunto che i giapponesi avevano in parte revocato il divieto alle navi straniere di raggiungere i moli di Hong-Chew e del Wang-Pu; d'altra parte si apprende che la revoca è accompagnata da regolamenti così complicati da rendere virtualmente impossibile alle navi di portarsi nelle acque delle due zone.

L'apparizione del colera

Ad aggravare la già tragica situazione di Sciangai è sopraggiunto anche il colera, che è scoppiato nella Concessione francese. I casi scoperti finora sono numerosi. Le autorità francesi e la polizia municipale fanno del loro meglio per fronteggiare la situazione e frenare il propagarsi dell'epidemia.

Gli irregolari cinesi che hanno dato l'assalto al seminario dei padri Maristi nei pressi di Pechino, saccheggiandolo, vi si sono poi asserragliati ed hanno fatto sapere che opporranno resistenza al reparto di soldati giapponesi inviati sul posto per tentare di liberare i religiosi e i profughi che si erano rifugiati nel seminario. Anche il direttore dell'Istituto, un sacerdote francese che rimase ferito gravemente al momento dell'invasione, è tenuto prigioniero insieme agli altri.

Viene intanto annunciato che ieri è stato chiuso il Consolato degli Stati Uniti a Tsinanfu. Tutti i sudditi americani che si trovavano in tale località sono partiti, a eccezione di un centinaio di addetti alle missioni. Entro oggi i vapori giapponesi cercheranno di approdare a Tsingtao [illegible] prendere a bordo i 15.000 giapponesi che si sono riuniti in quel porto.

In conseguenza delle rimostranze fatte dalle autorità britanniche, i giapponesi hanno vietato alle loro truppe di transitare nel territorio della Concessione inglese. Tali rimostranze sono state fatte in seguito all'aggressione subita da un agente cinese del Corpo di polizia britannico, il quale tentava di fermare una colonna di trasporti giapponesi che, passando per la Concessione, aveva causato una congestione del traffico.

Aeroplani giapponesi hanno bombardato e mitragliato, nelle regioni di Pechino e di Tien Tsin, concentramenti di truppe cinesi. Altri aeroplani nipponici avrebbero stamane abbattuto uno degli apparecchi cinesi che hanno bombardato la nave americana «Presidente Hoover».

Controffensiva cinese al nord?

In alcuni ambienti cinesi si lascia intendere non essere improbabile che alla grande offensiva preannunciata dai giapponesi sul fronte di Sciangai faccia riscontro una grande offensiva cinese contro Tien Tsin e Pechino. I cinesi dànno la situazione di Tsing-Tao come meno tesa in seguito alla partenza per il sud delle navi da guerra nipponiche. I giapponesi annunciano che il 2 settembre anche gli ufficiali di terra e di mare abbandoneranno Tsing-Tao per Dairen e le proprietà nipponiche [illegible]

lit[illegible] ba[illegible] co[illegible]

Aven[illegible] lanciato [illegible] de» si è [illegible] si è messo a[illegible] scafo colpito. [illegible] do il «Presiden[illegible] to alcun bisog[illegible] avendo constatat[illegible] alcune cacciatorp[illegible] nesi e della nave [illegible] guerra «Augusta», il [illegible] de» ha ripreso la sua r[illegible]

Navi e cittadini degli [illegible] lascieranno la Cin[illegible]

WASHINGTON, [illegible]

Il Segretario di Stato ha [illegible] pubblico di avere invitato [illegible] scafi americani ad evitare Sciangai in seguito all'incidente toccato ad uno di essi in quel porto. Nel frattempo si annuncia che tutti i piroscafi americani nelle acque cinesi si tengono pronti [illegible] tadini americani [illegible] re è invocata a gran voce da tutti i cittadini.

I giornali mettono in rilievo le formali scuse [illegible] basciatore cinese [illegible] mento del piroscafo [illegible] che tuttavia l'A[illegible] cano in Cina è [illegible] presentare una [illegible]

Nonostante [illegible] dente accaduto [illegible] «Presidente Hoover» [illegible] cinesi, viene [illegible] neata la gravità [illegible] corso all'Ambas[illegible] possibilità che [illegible] l'Inghilterra, en[illegible] nella zona [illegible] biliscano una p[illegible] zione diplomatica.

Tuttavia parte [illegible] tinua a mantene[illegible] to nettamente [illegible] mendo la preoccupazione che gli Stati Uniti con la presenza di cittadini americani e navi nella zona del conflitto possano essere lentamente trascinati nelle ostilità. In tal senso il Comitato di organizzazione industriale, dipendente da John Lewis, minaccia lo sciopero dei suoi affiliati, il quale sarebbe destinato a impedire il carico di materiale da guerra diretto verso il teatro delle operazioni. Tale minaccia è posta in relazione con la preoccupazione per le complicazioni che potrebbero sorgere, ove il Giappone, che ha dichiarato rispetterà soltanto il commercio pacifico, possa fermare, a esempio, il piroscafo «Wichita», che naviga verso la Cina con un carico di 19 aeroplani. L'accordo cino-sovietico suscita nella stampa apprensioni per le complicazioni eventuali di cui potrebbe essere causa.

Hitler presenzierà al IX Congresso nazionalsocialista

BERLINO, 31

E' stato pubblicato il programma del nono Congresso del partito nazionalsocialista, che sarà tenuto a Norimberga dal 6 al 13 settembre. Il Führer arriverà a Norimberga nel pomeriggio di lunedì e parteciperà alla solenne inaugurazione del Congresso

Il giorno seguente 20 mila militi del lavoro sfileranno dinanzi al Führer, il quale nel pomeriggio assisterà alle gare sportive della milizia bruna e successivamente all'inaugurazione del nuovo stadio.

Il Führer prenderà la parola tutti i giorni. Il discorso più importante sarà pronunciato lunedì 13 settembre e sarà rivolto alle Forze armate.

...one ... ...agna

...si- ...in- ...unica- ...riunio- ...riconfer- ...i componen- ...a, la loro fe- ...avere parlato ...o sulla situa- ...uropea, che è de- ...distensione, viene ...oddisfazione e l'ap- ...della Piccola Intesa ...o di Cordell Hull.

...iarazioni di Antonescu

...nunicato conferma pure lo ...iamento d'intransigente non ...vento nelle cose di Spagna e ...ina constatando l'intensifica- ...ne delle relazioni economiche tra i Paesi della Piccola Intesa ed esprimendo il desiderio di avere i migliori rapporti con tutti i Paesi che compongono il bacino danubiano.

Alla lettura del comunicato ufficiale ha fatto seguito una breve dichiarazione di Antonescu, nella quale sono stati soprattutto sottolineati gli stretti vincoli che esistono tra la Francia e la Piccola Intesa. Dopo di che il Presidente del Consiglio jugoslavo, Stojadinovich, ha rivolto parole di viva simpatia per l'opera della stampa.

Alla domanda posta da un giornalista cecoslovacco sul patto cecoslovacco-sovietico, Antonescu ha risposto che tale patto fu approvato prima della sua conclusione da tutti i Paesi della Piccola Intesa e che particolarmente la Romania vi diede il suo consenso per un accordo che ha avvicinato l'alleato della Romania, com'è la Cecoslovacchia, con il più grande confinante della Romania stessa, quale è la Russia.

Alle ore 1 del mattino Stojadinovic e Krofta sono ripartiti per le capitali dei loro Paesi.

Contatti col Ministro d'Ungheria

L'attività diplomatica dei membri del Consiglio della Piccola Intesa convenuti a Sinaja è stata molto intensa. Il Ministro Antonescu, nella sua qualità di presidente in carica della P. I. ha invitato a colloquio il Ministro d'Ungheria a Bucarest. Contemporaneamente il Presidente del Consiglio jugoslavo Stojadinovic intratteneva il Ministro d'Italia Sola, il quale stamane ha avuto colloqui anche con Antonescu e Krofta. Il Ministro d'Ungheria è stato ricevuto, anche, sempre nella mattinata da Stojadinovic e da Krofta.

Negli ambienti politici e giornalistici che vivono attorno alla P. I. si ritiene sia stato discusso il problema del riacquisto per l'Ungheria della parità dei diritti e contemporaneamente un regolamento generale dei rapporti tra la Romania e l'Ungheria. Il risultato finale di questi contatti è atteso con molto ottimismo. Molto favorevolmente è poi commentata l'attività conciliatrice del Ministro italiano Sola.

Il testo del documento

BUCAREST, 31

Il comunicato ufficiale conclusivo della riunione del Consiglio della Piccola Intesa comprende otto punti:

1) Gli scambi di vedute particolareggiati ai quali i tre Ministri hanno proceduto tanto in ciò che concerne la situazione internazionale attuale quanto in ciò che si riferisce ai problemi interessanti direttamente i tre Stati, hanno permesso loro di constatare la perfetta unità di vedute riguardo a tutte le questioni esaminate, non-

...rdo per ...l'azione ...Ministri ...oter ar- ...i sinto- ...situazio- ...si hanno ...tima riu- ...rano auto- ...una disten- ...seguita da ...ilità assicu- ...pa.

...sere l'evolu- ...ituazione, il ...la Intesa è ...i non rispar- ... per favorire ...bla per scopo ...e mediante il ... cooperazione

...cialmente de- ... la stessa at- ...sato la colla- ...della Società ...nel campo po- ... economico so-

...riferisce ai ne- ...nuovo Patto di ...lio mantiene il ... che ogni nuovo ...fettivamente con- ...nto di un regime ...ropa, se non si ac- ...sistema di sicurezza ... simultaneamente la ... altre regioni.

...onsiglio proclama di nuo- ...cisione dei tre Stati di man- ... rigorosamente l'atteggia- ...to di non intromissione che ...nno adottato fin dal primo momento per quanto si riferisce agli avvenimenti della Spagna e di continuare a dare il loro appoggio a ogni organizzazione di controllo capace di allontanare i pericoli di un conflitto internazionale. Gli Stati della Piccola Intesa restano fedelmente attaccati al principio del rispetto dell'indipendenza delle Nazioni che devono rimanere libere di scegliere nell'interno dei loro Stati il regime che loro conviene.

5) Il Consiglio è felice di constatare che con le dichiarazioni ufficiali che Cordell Hull, Segretario di Stato degli Stati Uniti ha fatto il 16 luglio, gli Stati Uniti hanno apportato un nuovo prezioso contributo alla causa della pace e della cooperazione internazionale.

6) Il Consiglio ha portato una speciale attenzione alla questione delle relazioni politiche economiche degli Stati della Piccola Intesa con gli altri Stati del bacino danubiano ed ha constatato il suo desiderio unanime di vedere queste relazioni svilupparsi in maniera fiduciosa. Gli Stati della Piccola Intesa non trascureranno nessuna occasione per dare prova della loro buona volontà a questo riguardo.

7) Il Consiglio constata con soddisfazione che gli scambi commerciali fra gli Stati della Piccola Intesa sono in aumento. Il Consiglio considera con viva simpatia la missione assuntasi dal Presidente del Consiglio belga di procedere a un'inchiesta concernente le possibilità di attenuare progressivamente i regimi commerciali restrittivi. Il Consiglio è persuaso che una maggiore libertà nel campo del commercio internazionale è destinata non solamente ad aumentare il volume degli scambi e conseguentemente il benessere generale, ma anche a rafforzare i sentimenti di solidarietà dei popoli.

8) Il Consiglio decide che si proceda nel più breve termine alla conclusione da parte dei tre Stati di una convenzione concernente la legalizzazione dei documenti e la loro forza probatoria, il progetto della quale è stato presentato dal Governo cecoslovacco.

La prossima riunione del Consiglio avrà luogo in settembre a Ginevra, in occasione dell'Assemblea della S. d. N.

Una delegazione italiana alle grandi manovre in Jugoslavia?

BELGRADO, 31

Dal 22 settembre avranno luogo in Jugoslavia grandi manovre militari, le più grandi che siano state finora tenute. A queste manovre parteciperanno 120.000 uomini di tutte le armi e crica 500 aeroplani.

La regione delle manovre si estende attraverso un territorio boscoso e di alta montagna, dai confini settentrionali dell'Adriatico jugoslavo lungo i confini fra la Slovenia e la Croazia. Il tema delle manovre consiste nella difesa di questa linea contro un nemico che avanza dalla direzione sud-occidentale. Oltre agli addetti militari delle Legazioni di Belgrado, assisteranno alle manovre delegazioni speciali di vari Stati Maggiori esteri.

La più numerosa delegazione sarà quella dello Stato Maggiore italiano. Si dice che a capo di questa delegazione sarà il Capo di Stato Maggiore Maresciallo Badoglio. Saranno inoltre presenti gli Stati della Piccola Intesa, dell'Intesa balcanica e della Francia. Per la Francia sarà presente anche il Capo di Stato Maggiore Generale Gamelin. Anche lo Stato Maggiore tedesco sarà rappresentato con una propria delegazione.

"Foglio di Disposizioni del P. N. F.,,

Il ferro nelle costruzioni I medici condotti e la lotta contro le malattie sociali

ROMA, 31

Il Foglio di Disposizioni, *N. 859, del Segretario del Partito Nazionale Fascista reca: I fascisti deputati e senatori che desiderano rendersi esatto conto dell'organizzazione del P. N. F. nelle provincie sono pregati di darmene avviso. Con altro* Foglio di Disposizioni, *preciserò per ciascun gruppo la Provincia, il giorno e l'ora.*

Nei nuovi edifici che vengono costruiti a cura delle Federazioni dei Fasci di Combattimento e delle organizzazioni dipendenti dal P.N.F. dev'essere, per quanto possibile, escluso l'impiego di ferro.

Conclusioni del Congresso per le possibilità e i limiti di collaborazione dei medici condotti nella profilassi e assistenza sociale, tenuto alla Mostra nazionale delle Colonie estive e dell'assistenza all'infanzia. Dalle relazioni presentate al Congresso è risultata necessaria la collaborazione dei medici condotti nella lotta contro tutte le malattie sociali e professionali (tubercolosi, anchilostomiasi, gozzo ecc.) nell'assistenza alla madre e al fanciullo, nella battaglia demografica, nella prevenzione degli infortuni, nella prevenzione dell'invalidità. Il Congresso esprime infine la necessità di procurare mezzi tecnici moderni ai medici condotti per perfezionare l'opera e adeguarli alle nuove esigenze; la convenienza di collegare e imperniare sulla condotta medica le altre istituzioni mutualistiche sanitarie e di applicare su larga scala la vaccinazione antitubercolare con bacilli morti, metodo italiano.

Un "Te deum,, a Roma per la liberazione di Santander

ROMA, 31

E' stato cantato stamane nella chiesa nazionale spagnola di S. Maria in Monserrato un solenne «Te Deum» in rendimento di grazie per la liberazione di Santander. Ha officiato il rettore della chiesa. Assisteva l'Ambasciatore di Spagna presso il Re d'Italia e il personale dell'Ambasciata presso la S. Sede, i rappresentanti e le autorità del Regno civile e militare e la colonia spagnola. Nel presbiterio avevano preso posto mons. Borgia e il comm. Belardo in rappresentanza della Segreteria di Stato.

Per l'incremento demografico

Importanti relazioni di clinici al Congresso internazionale di Salsomaggiore

SALSOMAGGIORE, 31

Con straordinario concorso di congressisti, della colonia straniera e di pubblico, che si interessa ai fondamentali problemi riferentisi all'avvenire della razza, stamane il convegno medico internazionale ha ripreso i suoi lavori sotto la presidenza del clinico germanico prof. Brugsch, assistito dal segretario generale prof. De Blasi.

Mediocrità sessuale

Il prof. Cawadias di Londra e il prof. Pende hanno trattato il problema delle anomalie di sviluppo sessuale degli adolescenti e i mezzi preventivi e curativi per lottare contro quello che il Pende ha definito nel congresso «mediocrità sessuale».

Numerosi, infatti, a chi studia gli adolescenti, si presentano i casi di ragazzi che, specialmente dai cinque ai tredici anni, mostrano difetti di maturazione nell'apparato sessuale, i quali, se trascurati, portano sicuramente a infecondità o scarsa fecondità, e, in ogni caso, a gravi conseguenze di infelicità degli individui e delle famiglie.

Il prof. Cawadias fa un'applauditissima esposizione di queste anomalie. Egli afferma che, per comprendere l'origine delle insufficienze genitali occorre partire dallo studio dello sviluppo dell'essere umano e considerare in particolar modo l'equilibrio neuroendocrinico proprio delle fasi prepuberale, puberale e di completa maturità sessuale. L'oratore infine tratta della prevenzione e terapia gonadali mettendo in luce la geniale dottrina del presidente del convegno prof. Pende e richiamando l'attenzione sull'efficacia delle cure di Salsomaggiore nella prevenzione per le insufficienze genitali degli adolescenti.

Alla conferenza del prof. Cawadias segue, da parte del senatore Pende, un'ampia dimostrazione di casi di fanciulli e di fanciulle con anomalie sessuali di varie origini, la cui diagnosi specifica patogenica serve per una specifica cura preventiva causale. Documenti fotografici sono stati proiettati sullo schermo a dimostrazione delle trasformazioni benefiche complete che si possono ottenere dal lato sessuale in questi adolescenti anormali, mercè soprattutto il cambiamento di alimentazione e di metodo di vita e mercè a nuovi ritrovati dell'opoterapia. Al termine delle proiezioni dimostrative, che il prof. Pende ha accompagnato con commenti esplicativi, l'uditorio ha prorotto in vivissimi applausi.

La seduta pomeridiana è presieduta dal prof. Vignes di Parigi.

La seduta pomeridiana

Il prof. Gaifami di Roma tiene una applaudita conferenza sulle «lesioni ginecologiche prepuberali e profilassi della sterilità». Esposte le cause che possono turbare l'evoluzione morfologica e funzionale degli organi genitali della donna e che portano a disturbi della funzione sessuale fino alla sterilità, l'oratore si sofferma specialmente sulla tubercolosi e sulla diatesi linfatica essudativa della infanzia. Espone poi i rimedi e le provvidenze per ovviare a queste gravi disfunzioni, rimedi e provvidenze che vanno dall'alimentazione, dalla sana educazione fisica, dallo sviluppo sempre maggiore delle colonie estive, alla maggiore diffusione delle cure idropiniche, salsoiodiche all'applicazione sempre più larga ed appropriata di una sana igiene ginecologica.

In ultimo il prof. Gaifami, che presenta anche una serie di proiezioni, insiste sulla profilassi e sulla terapia dei disturbi e di lesioni negli organi genitali femminili, derivanti da infezioni generalizzate. A questo proposito accenna all'educazione fisica delle giovinette, per merito del Duce avviata al miglioramento della razza grazie all'incremento delle colonie estive, alla necessità che il lavoro femminile debba iniziarsi dopo la pubertà e alle cure termali spec'e quelle di Salsomaggiore.

Dopo la conferenza un folto gruppo di congressisti stranieri, accompagnati dal dott. Alberti di Roma, ha visitato i reparti destinati alle cure termali degli operai dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale. Il dott. Alberti durante la visita, che ha suscitato viva ammirazione, ha illustrato le finalità medico-sociali delle cure termali riservate in Italia anche ai figli del popolo.

Le supplenze nelle elementari saranno fissate dai Provveditori

ROMA, 31

Le supplenze annuali nelle Scuole elementari governative e le supplenze e gli incarichi nei RR. Istituti e nelle RR. Scuole medie, saranno conferiti, a decorrere da quest'anno scolastico, dai Provveditori agli studi.

Le supplenze e gli incarichi nei RR. Istituti di istruzione artistica, saranno conferiti, invece, dai rispettivi presidenti. Gli interessati dovranno presentare domanda alle suddette autorità, non oltre il 20 settembre prossimo. Gli interessati possono prendere conoscenza delle norme relative alla documentazione delle istanze presso i Provveditorati agli Studi

I lavori appaltati in agosto dal Ministero dei LL. PP.

ROMA, 31

Tra gli altri lavori appaltati in questo corrente mese dal Ministero dei LL. PP. — scrive il *Giornale d'Italia* — vanno segnalati i lavori di costruzione del Palazzo di Giustizia in Catania per lire 4.825.000, la sistemazione generale della strada statale N. 113 settentrionale sicula nel tratto dal km. 23 al km. 43 e di completamento e di civilizzazione nel tratto sistemato dal km. 54 al km. 112 per lo importo di 1.147.000 lire e, infine, i lavori di ordinaria manutenzione e conservazione delle opere d'arte portuali durante l'esercizio 1937-38 del porto di Napoli per lire 770.000 e del porto di Messina per lire 330.000.

I rappresentanti provinciali degli autoferrotranvieri e internavigatori

ROMA, 31

Tra la Federazione nazionale fascista autoferrotranvieri e autointernavigatori, la Federazione nazionale fascista degli esercenti imprese ferrotranviarie e di navigazione interna e la Federazione delle aziende municipalizzate di trasporto sono state concordate delle «istruzioni» per l'istituzione e il funzionamento di commissioni provinciali per la conciliazione delle controversie individuali degli autoferrotranvieri e degli internavigatori.

I segretari dei sindacati interprovinciali delle categorie operaie sono stati invitati a concordare coi segretari delle Unioni provinciali dei lavoratori dell'industria interessate la nomina dei propri rappresentanti, che a preferenza cadrà sui capi gruppo cui è affidata l'assistenza sindacale dei lavoratori delle comunicazioni interne.

I fiduciari provinciali di categoria di regola parteciperanno alle commissioni in qualità di esperti. Anche le Unioni provinciali degli industriali sono state sollecitate a provvedere alla nomina dei propri rappresentanti. La composizione intersindacale delle commissioni dovrà essere completata entro il prossimo 30 novembre.

Funzionari delle ferrovie jugoslave in visita a Napoli

NAPOLI, 31

E' stato ospite di Napoli un gruppo di alti funzionari delle ferrovie dello Stato jugoslavo reduci da una visita all'Esposizione di Parigi e da un sopraluogo nelle principali città italiane. La numerosa comitiva, accompagnata dagli esponenti del nostro Dopolavoro ferroviario ha visitato la zona archeologica dei Campi Flegrei e la altura di Cuma.

Gli ospiti hanno manifestato vivissimo gradimento per l'organizzazione dei servizi turistici predisposti dal Dopolavoro ferroviario e alla partenza da Napoli, con animo grato per le accoglienze ricevute, hanno dichiarato che serberanno indelebile ricordo

La giornata a Venezia dei giovani armeni d'Egitto

VENEZIA, 31

I giovani del Collegio armeno di Alessandria d'Egitto hanno visitato il tempio votivo del Lido, deponendo nella cripta-ossario una corona in memoria degli eroi della grande guerra. Nel pomeriggio, ricevuti dal Vicefederale, i giovani si sono recati a Ca' Littoria

Un ricorso in Cassazione per un caso di diritto internazionale

ROMA, 31

La Corte di Cassazione di Roma è stata investita di una importante causa che solleva un curioso caso di diritto internazionale, causa che verte fra due grandi società di energia elettrica: le «Energie Electrique du Litoral Mediterannée» (francese) e la «Società di energia elettrica della Liguria» (italiana). Hanno dato origine alla causa le derivazioni del fiume Roya che serpeggia al confine italo-francese.

La società francese dal 1914 sostiene che gli impianti di utilizzazione delle acque del Roya in territorio italiano della società italiana disturbano i suoi costruiti sul Roya quando questo si trova in territorio francese. La causa davanti ai Tribunali francesi iniziata nel 1920 è terminata con la condanna della società italiana a pagare 196.000 franchi per danni e interessi, 1.640.000 per rimborso di spese per la costruzione di un bacino di compensazione e 500.000 franchi a titolo provvisionale sui lavori ancora da farsi.

Per l'esecuzione della sentenza la società francese si è rivolta alla Corte d'Appello di Genova la quale si è dichiarata incompetente perchè ritiene che, essendo il Roya un fiume internazionale, i Tribunali giudiziari non sono qualificati per decidere i conflitti che il suo corso può far nascere. Inoltre essa stima che, poichè al momento dell'annessione di Nizza e Savoia alla Francia, i Governi italiano e francese avevano riservato i loro diritti sovrani sul regime delle acque del Roya, tocca ad una convenzione internazionale di regolare la questione.

Contro questa sentenza della Corte di Genova la Società francese ha ricorso alla Corte di Cassazione di Roma. Se essa non otterrà soddisfazione, la quetsione passerà sul terreno diplomatico.

La personalità giuridica alla Fondazione del «Vittoriale»

ROMA, 31

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. 17 luglio 1937-XV, n. 1477, relativo al conferimento della personalità giuridica alla Fondazione del «Vittoriale degli Italiani».

Un dramma della gelosia in una via di Milano

MILANO, 31

Il sarto quarantenne Reginaldo Macioci, nato a Viterbo e domiciliato a Roma, per gelosia sparava oggi in via Stromboli due colpi di rivoltella contro la vedova trentanovenne Fiorentina Setti. La donna, per quanto leggermente ferita, cadeva a terra. A quella vista il Macioci si dava a precipitosa fuga; ma poco dopo fu visto incespicare sul marciapiede e cadere a sua volta e contemporaneamente fu udito un altro colpo d'arma da fuoco. Era accaduto che in conseguenza della caduta dall'arma del fuggiasco era partito un terzo colpo. Il sarto fu raccolto gravemente ferito e poco dopo decedeva.

Notiziario istriano

POLA, 31

La sagra di Siana

Organizzata dal Dopolavoro Siana, si svolgerà nella sede stessa del Dopolavoro domenica prossima la annuale sagra con una manifestazione sportiva.

La riunione del rettorato provinciale

Presieduta dal cav. uff. Artusi si è svolta quest'oggi un'importante riunione del rettorato provinciale che ha preso in esame vari argomenti, tra cui: riduzione delle sovrimposte per gli agricoltori danneggiati dalla grandine; un mutuo di 550 mila lire da contrarre presso la Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione del laboratorio di igiene e profilassi e infine la revisione delle strade provinciali.

Il rettorato ha espresso la sua viva riconoscenza al Duce per i genefici provvedimenti adottati a favore della nostra provincia.

Propaganda agricola

In questi giorni è stato di passaggio per la nostra città l'autocine sonoro n. 1 della Federazione degli agricoltori di Roma.

L'autocine sonoro sta effettuando un giro di propaganda attraverso le località agricole, proiettando film di carattere istruttivo.

Una grave caduta

A causa d'un cane che gli ha attraversato la strada, tale Eugenio Vigile, che procedeva in bicicletta nei pressi della piazza del Ponte, ha fatto un brutto ruzzolone ferendosi abbastanza gravemente alla testa.

Trasportato all'ospedale, egli è stato ricoverato nella sezione chirurgica; i sanitari, avendo riscontrato nel ferito anche la commozione cerebrale, si sono riservata la prognosi.

LA CRISI BELGA SUPERATA?

I socialisti per Van Zeeland pur di non favorire i rexisti

BRUXELLES, 31

Malgrado che all'ultima ora la crisi ministeriale sia stata evitata, la situazione politica resta molto tesa. E solo dopo una riunione dei Ministri socialisti che il Ministro De Man rinunziò a dare le dimissioni. D'altronde ieri notte un lungo colloquio si svolse fra lui e il Primo Ministro Van Zeeland, nell'intento di scartare qualsiasi malinteso. La riunione preparata dal Ministro degli Esteri Spaak, durò fino alle 2 di stamane. Così il Consiglio dei Ministri tenutosi stamane, e al quale hanno partecipato anche i Ministri ch'erano in ferie all'estero e che furono richiamati nella nottata, si è svolto in un'atmosfera molto tesa.

I socialisti, comprendendo la gravità di una crisi che avrebbe agevolato i loro rivali, cioè i rexisti, hanno fatto di tutto per dissipare i malintesi e risollevare le sorti del Primo Ministro, che restano comunque assai scosse. E' per questo che il Consiglio dei Ministri, tenendo conto dei colloqui intercorsi con i dirigenti dei partiti della maggioranza, avrebbero deciso di convocare la Camera, affinchè la famosa situazione della Banca Nazionale sia discussa. Si spera così che la maggioranza, ligia al Governo, con un voto di fiducia rinforzerà la situazione del signor Van Zeeland. In questo senso è stata presentata domanda al Sovrano di convocare una seduta straordinaria del Parlamento.

Intanto si sono svolte delle riunioni del partito cattolico e liberale e domani si riunirà anche quello socialista, che esaminerà la situazione politica. Malgrado che il conflitto fra il Ministro delle Finanze e il Capo del Governo sia stato appianato, l'opinione pubblica domanda che sia fatta luce completa sulle faccende poco chiare della Banca Nazionale. Negli ambienti politici si afferma che i socialisti chiedono le dimissioni di Frank, Governatore della Banca Nazionale, con la speranza di calmare l'opinione pubblica.

Le prossime grandi manovre nel sud-est della Francia

NIZZA, 31

Le grandi manovre nel sud-est della Francia si svolgeranno dal 3 al 13 settembre nella regione di Grasse. Ad esse parteciperanno due reggimenti di fanteria alpina, un reggimento di artiglieria da montagna, tre reggimenti di cacciatori delle Alpi, un gruppo da ricognizione divisionale, una compagnia di carri d'assalto e una squadriglia di aviazione. La direzione delle manovre sarà affidata al Generale Aubry, comandante la 29.a divisione.

La zona delle operazioni comprende quella montagnosa che si trova nei dintorni di Grasse. Quest'ultima città è un centro stradale della massima importanza a cui convergono le strade che vengono dal mare o dai monti e da cui partono quelle dirette alle vicine regioni del Varo o delle Basse Alpi. Non si conosce ancora esattamente il tema delle manovre, ma sembra che esso debba essere il seguente: difendere il nodo stradale di Grasse contro eventuali aggressori.

Verso la liquidazione dei debiti di guerra britannici?

LONDRA, 31

E' giunto a Londra ed ha fatto stamane una prima visita al segretario del Foreign Office, il Sottosegretario di Stato agli Esteri degli Stati Uniti, sig. Sumner Walles.

Si afferma che egli abbia avuto l'incarico dal Presidente Roosevelt di esaminare, insieme al Governo britannico — ma per ora in via non ufficiale — le possibilità di un nuovo accordo commerciale anglo-americano che includerebbe la liquidazione dei debiti di guerra britannici.

Misure militari inglesi in Palestina

LONDRA, 31

Si apprende che nella riunione avvenuta a Gerusalemme tra i comandanti dei reparti militari britannici in Palestina sono state prese disposizioni per il ripristino immediato dello stato di assedio in qualunque momento, nel caso in cui i disordini della scorsa primavera ricominciassero.

Le forze aeree britanniche in Palestina hanno inoltre ricevuto istruzioni di effettuare voli di ricognizione sulla frontiera della Transgiordania e dell'Arabia saudita per vigilare sui movimenti delle bande arabe che tentano di penetrare in Palestina.

Si apprende inoltre da Bagdad che il Governo dell'Irak intende di stabilire a Sanaa (Yemen) una missione diplomatica e una rappresentanza consolare, e tale decisione viene interpretata come un segno della volontà degli arabi di stringere tra loro relazioni ancora maggiori che per il passato.

8 morti e 6 feriti nelle ultime 48 ore a Gerusalemme

GERUSALEMME, 31

La tensione tra arabi ed ebrei, segnatamente in Gerusalemme, continua più acuta che mai. Il bilancio dei conflitti delle ultime 48 ore è stato di 5 arabi uccisi e 3 feriti, 3 ebrei uccisi e 3 feriti. La stampa araba di Gerusalemme raccomanda moderazione, rilevando che il progetto di ripartizione della Palestina escogitato dal Governo britannico offre la soluzione più pratica del conflitto, soluzione che non si può avere nè a Ginevra in particolare, nè in Europa in generale.

La contessa Schleswig-Holstein intenta una causa allo Stato ceco

PRAGA, 31

La contessa Schleswig-Holstein ha intentato causa allo Stato cecoslovacco per ottenere un indennizzo di 130 milioni di corone in seguito all'esproprio delle sue terre in Slovacchia, avvenuto in conseguenza della riforma agraria.

Il processo sarà discusso dal Tribunale di Praga nella sua udienza dell'8 settembre.

I funerali a Parigi dello spadista universitario Monal

PARIGI, 31

Le esequie dello spadista universitario francese Monal rimasto ucciso durante una gara sono state imponentissime. Il feretro è stato seguito da un rappresentante del Governo, da altre autorità e dalle 24 delegazioni straniere, fra cui quella italiana, con i vessilli.

Operaio italiano vittima di un incidente d'auto a Nizza

NIZZA, 31

Questa mattina sulla Passeggiata degli Inglesi, verso le 4.30, l'operaio italiano Giacomo Panizzi, nato a Badalucco, mentre in bicicletta si recava al lavoro, veniva investito da un'automobile e ucciso sul colpo. L'autista, che è di nazionalità inglese, si è dato alla fuga e non è stato ancora rintracciato. Il Panizzi lascia la moglie e un figlio in tenera età.

Uno scontro ferroviario sulla linea Bruxelles-Colonia

BRUXELLES, 31

L'espresso Bruxelles-Colonia ha urtato stamane nella vicina stazione di Saventhen una locomotiva. L'urto è stato violento, ma per fortuna le conseguenze non sono state altrettanto gravi: una ventina di feriti leggeri e un morto, il macchinista della macchina investita, e ciò per la pronta manovra del macchinista dell'espresso, che è riuscito ad evitare una maggiore catastrofe facendo funzionare i freni a qualche metro dalla locomotiva che la nebbia gli nascondeva alla vista.

Si ritiene che l'incidente sia dovuto a disattenzione da parte del capostazione di Saventhen.

Spara contro la rivale con una rivoltella caricata a salve

LILLA, 31

Germana Fevrier, giovane attrice cinematografica, si era perdutamente invaghita di un giovane il quale, viceversa, non era insensibile alle attenzioni di una sua compagna d'arte. La Fevrier, dopo aver tentato invano di strappare il giovane alla rivale, ha preso la tragica risoluzione di ucciderla. Recatasi da un armiere e acquistata una rivoltella, è andata ad attenderla nelle vicinanze di un caffè ove era solita recarsi, e quando l'ha scorta, le ha esploso contro a bruciapelo cinque colpi dell'arma. Ma, tra lo stupore dei presenti alla scena, l'aggredita è rimasta incolume. L'armiere, che aveva venduto alla Fevrier la rivoltella, vedendola assai eccitata, aveva avuto l'ottima idea di caricare l'arma con delle cartucce a salve.

NOTIZIE BREVI

E' stato arrestato a Bordeaux un ragazzo quindicenne, il quale per dieci franchi ieri aveva appiccato il fuoco alle foreste della regione di Sorè Argelouse, distruggendo migliaia di ettari di pini, producendo due milioni di danni e facendo accorrere sul luogo centinaia di soldati per circoscriverlo. E' stato anche arrestato un comunista donatore dei dieci franchi e istigatore dell'atto vandalico.

Un principio d'incendio è scoppiato al padiglione del Brasile all'Esposizione di Parigi. L'incendio, provocato da un'imprudenza, è stato domato.

Bollettino meteorologico

31 agosto

CITTA'	Press. bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	staz.	ser., m.	+27	+20
Roma	staz.	cop., m.	+26	+22
Milano	aum.	misto	+23	+17
Torino	staz.	misto	+24	+17
Genova	aum.	misto, m.	+27	+20
Sanremo	aum.	ser., cal.	+27	+19
Venezia	—	—	—	—
Trento	—	—	—	—
Bolzano	staz.	piovoso	+22	+17
Bologna	aum	piovoso	+21	+18
Firenze	aum.	coperto	+24	+18
Rimini	aum.	piov., m.	+24	+18
Ancona	aum	piov., m.	+24	+21
Napoli	—	—	—	—
Foggia	dim.	coperto	+27	+14
Bari	aum	misto, m.	+25	+21
Lecce	dim.	piovoso	+28	+19
Taranto	staz.	cop., m.	+27	+21
Messina	dim.	piov., m.	+28	+22
Palermo	dim.	misto, ag.	+29	+21
Catania	var.	ser., ag.	+32	+20
Cagliari	dim.	ser., ag.	+31	+20
Sassari	—	—	—	—
Tripoli	aum	ser., cal.	+31	+22
Bengasi	aum	ser., cal.	[illegible]	+21
Rodi	dim	ser., m.	+27	+24

Previsioni del tempo per il 1.o settembre. (Roma, «Telemetaereo») La depressione italiana si è alquanto spostata verso sud-est collegandosi con il sistema depressionario dell'Europa sud-orientale e specialmente nel Mare di Levante, ma interessando ancora quasi tutte le nostre regioni. L'area anticiclonica, che occupa buona parte dell'alta e media Europa occidentale, si va lentamente disgregando. Sull'Italia continuo l'afflusso di masse d'aria temperata avente carattere di instabilità specialmente sulle regioni tirreniche. Tendenza generale del tempo sull'Italia: ancora alquanto perturbato sulle regioni settentrionali e centrali con manifestazioni temporalesche sparse; instabile sulle meridionali.

(Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia annuvolamento intermittente con probabilità di qualche pioggia temporalesca. Venti deboli o moderati, prevalentemente settentrionali. Mare leggermente mosso. Temperatura pressochè stazionaria.

COMUNICATI

Il Consiglio dei Ministri francese

Unificazione delle compagnie ferroviarie
I problemi di politica internazionale

PARIGI, 31

Il comunicato del Consiglio dei Ministri, che si è riunito stamane per trattare soprattutto di questioni di carattere interno, fra l'altro decidendo in virtù dei pieni poteri che spirano stasera a mezzanotte, la creazione di una «Società nazionale delle ferrovie francesi», che assorbirà sotto il controllo dello Stato e con il compito di una riorganizzazione generale le reti delle diverse compagnie attuali, reca la solita formula stereotipata annunciante che Delbos ha messo al corrente il Consiglio della situazione estera».

Il solito "giro d'orizzonte,,

Nessuna informazione particolare ha trapelato sulle comunicazioni fatte dal Ministro, ma si ritiene che si sia trattato dell'abitua... «giro d'orizzonte»; nessun fat... sostanzialmente nuovo, all'in...ri dell'invio della protesta bri...nnica a Tokio, essendo interve...to dopo la riunione dell'ultimo ...siglio dei Ministri. In verità ...teggiamento delle sfere respon...abili parigine seguita a essere ab...astanza guardingo, nonostante lo scatenamento di polemiche e di passioni a cui gli ultimi avvenimenti internazionali hanno dato luogo.

Gli ambienti ufficiosi facevano anzi smentire stamane la notizia, lanciata con tanto strepito da fonte inglese, che la Francia sarebbe decisa a spiegare in occasione della prossima riunione di Ginevra uno zelo particolare, prendendo talune iniziative societarie anche isolatamente, senza l'abitunale appoggio dell'Inghilterra.

Prima ancora che la stampa di sinistra britannica fornisse queste precisazioni, avevamo già indicato che tale era il tema di una manovra che con grande rinforzo di ideologie e di «interessi comuni delle democrazie» gli ambienti estremisti del Fronte popolare si sforzavano di montare, approfittando dell'emozione creata dall'inasprimento del conflitto cino-giapponese.

Chautemps a Ginevra...

La campagna era stata favorita anche dal fatto che la delegazione nominata dalla Francia per prender parte ai lavori di Ginevra è quest'anno insolitamente numerosa, raggruppando inoltre un forte lotto di personaggi di sinistra, noti per il loro attaccamento al Fronte popolare, con a capo Chautemps e Delbos; mentre da Londra si preannunciava l'invio di una delegazione molto più modesta e si diceva che Eden non avrebbe fatto a Ginevra che brevi apparizioni. Ciò fa sperare che questo avvertimento del Quai d'Orsay corrisponda alla realtà, sia che le sfere responsabili non abbiano effettivamente mai pensato ad obbedire alle ingiunzioni degli estremisti, sia che abbiano fatto marcia indietro.

Ma è inutile sottolineare che in tutti i modi occorre prendere «cum grano salis» queste preventive assicurazioni ufficiose e non escludere, per conseguenza, che la delegazione francese non vada a Ginevra con parecchie velleità.

Come si osserva in una parte degli ambienti di destra, per la sua stessa composizione sembra a prima vista difficile che la delegazione possa prestarsi a favorire iniziative realistiche, qualora ne venissero suggerite pubblicamente o nelle solite conversazioni di corridoio, sia per la questione spagnola, sia per la questione dell'Etiopia che, secondo la solita *Oeuvre*, darà luogo ad una manifestazione a favore dell'Italia, con una proposta di radiazione dell'Abissinia tafariana, proposta che, annuncia con compiacimento il giornale massonico, «l'Inghilterra e la Francia faranno annullare come precedentemente».

Parigi e Londra protesteranno?

La stessa *Oeuvre*, del resto, preannuncia, per la ripresa delle sedute del Comitato di non intervento una protesta della Francia per lo scambio di telegrammi fra il Duce e Franco dopo la presa di Santander. L'informazione, che è assai difficile credere fondata, si ricollega senza dubbio con l'insistente campagna del *Populaire* che, in contrasto con i relativamente conciliativi editoriali già segnalati, seguita ogni giorno con lo stesso pretesto a pubblicare trafiletti per domandare il «riesame» della politica di neutralità nei riguardi della Spagna.

Questo, naturalmente, con grande soddisfazione dell'*Humanité*, che trionfa stamane constatando che socialisti e radicali estremisti sono d'accordo nella primitiva tesi sostenuta dal giornale comunista circa la necessità di rivedere totalmente la politica di non intervento.

In questa campagna non stupisce vedere associati a chiedere una politica più energica nei riguardi dell'asse Roma-Berlino taluni organi di destra, come l'*Ami du Peuple*, uno dei più accaniti organi dell'Inghilterra a Parigi, e certi personaggi in altri tempi infaticabili agenti di un riavvicinamento italo-francese e che, da quando una tale politica non è piaciuta all'Inghilterra, hanno subito una singolare evoluzione. Fra questi è il sen. Berenger, presidente della Commissione degli Esteri del Senato, che suona addirittura le campane a stormo in un articolo distribuito dall'*Agenzia Economica e Finanziaria* nel quale proclama che «delle misure di salvaguardia s'impongono dai due Governi di Parigi e di Londra» e si afferma che l'amicizia per i due Paesi è «questione di vita o di morte».

Il viaggio di Gamelin

Il sen. Berenger, sfoderando parolone dell'interesse e della dignità comuni per far fronte al pericolo, «domanda che la Francia e l'Inghilterra siano diplomaticamente pronte e militarmente preparate». Insomma, o per via Ginevra o per altre strade, parte delle sinistre e parte delle destre sembrano doversi trovare d'accordo in velleità battagliere. Ma appare un po' difficile che Chautemps e Delbos si allontanino dall'indispensabile prudenza e seguano così pericolosi e provocatorii consigli. Così si stenta a credere che il viaggio del Gen. Gamelin, Capo di Stato Maggiore francese, in Inghilterra, proprio oggi annunciato, abbia un qualche rapporto con questo strepito.

Del viaggio dà notizia un breve trafiletto di sapore ufficioso che ci fa sapere che il Generale è partito in serata da Parigi e si reca a rendere visita al suo collega britannico e che approfitterà del suo soggiorno in Inghilterra per vedere qualche personalità amica. Inoltre, poichè il Generale Gamelin deve assistere, verso la metà di settembre, alle manovre che si svolgeranno nell'ovest della Francia, la stessa nota annuncia che probabilmente in quest'occasione il Capo dello Stato Maggiore britannico gli restituirà la visita.

Il *Giornale Ufficiale* pubblica un'ordinanza che fa obbligo a tutti i servizi pubblici e alle società di trasporti che possiedono dieci o più autovetture da trasporto, di impiegare, dal primo luglio 1939, gas di carbone nella misura del 10 per cento almeno del loro materiale rotabile. Tale proporzione può essere elevata al 20 per cento in taluni Dipartimenti. Invece di gas di carbone può essere impiegato qualsiasi altro carburante nazionale.

Privilegi ai bolscevichi
anche all'Esposizione di Parigi

PARIGI, 31

Negli ambienti dell'Esposizione internazionale ha suscitato vivo malumore il privilegio accordato al padiglione sovietico, contro i regolamenti vigenti per tutti gli altri padiglioni, di rimanere aperto la sera all'evidente scopo di far propaganda comunista.

L'assemblea dei mistici
sordi e ciechi pervicaci

MILANO, 31

Si è svolto a Parigi nel grande anfiteatro della Sorbona — scrive il *Popolo d'Italia* — il 32.o Congresso universale della pace. A giudicare dai resoconti dei giornali parigini, è stata una commovente riunione di mistici, di ciechi pervicaci e di sordi ostinati, che continuano a guastare il mondo.

Una riunione nella quale tutti gli incensi della bolgia oratoria democratica sono stati bruciati sul pericolante altare degli «immortali principi». Una sagra della mansuetudine universale al servizio della ipocrisia societaria. Se dopo tanti anni non si è ancora trovato il mezzo per risolvere i conflitti senza ricorrere alla violenza, non importa: «perseverare». Tanto più che questi congressi annuali della pace hanno sempre una conclusione gastronomica, in cui la parola «guerra» è tassativamente abolita dai conversari. Se lo spettacolo del mondo non è incoraggiante, bisogna persuadersi che la salvezza dell'umanità è nella «giustizia democratica». Parole, queste del rappresentante della Francia.

Ma deve trattarsi di una «giustizia democratica» sancita molto dopo i sacrifici e gli altruismi compiuti dall'Italia nella grande guerra, e quindi di una giustizia che all'epoca della nostra spedizione in Etiopia non poteva avere valore retroattivo. Sono state ricordate le nobili parole di Herbert Samuel, secondo il quale un miglior patriota è colui «che si sforza di trasformare i nemici in amici». Questa frase spiega molte cose: spiega, per esempio che razza di patriotti furono quelli che fecero l'impossibile per trasformare in inimicizia l'amicizia dell'Italia per il loro Paese. Dal Congresso, che è un atto di fede nella S. d. N., abbiamo anche appreso che la pace è strettamente legata alla democrazia. E' responsabile la democrazia, infatti, dello spaventoso conflitto spagnolo.

Il 32.o Congresso della pace, che da quando è stato costituito non ha saputo impedire un solo colpo di fucile, si è sciolto con un solenne impegno per l'anno venturo. Mentre soddisfatti uscivano dalla Sorbona, i congressisti si sono imbattuti in una frotta di giornalai che striliavano: «la guerra in Oriente. I giapponesi decisi ad andare fino in fondo!» E per rendere un servigio alla causa della pace, si sono turati le orecchie».

Un cordiale telegramma di Graziani al Maresciallo De Bono

ADUA, 31

Salutato da festose dimostrazioni da parte di connazionali e indigeni, stamane il Vicerè ha lasciato Adi Ugri, dopo aver visitato la missione cattolica, l'ospedale, le carceri, la Scuola «S. Giorgio» per indigeni e la chiesa copta. Prima di proseguire per Adua, il Maresciallo Graziani si è recato a Godofelassi, ove passava in rivista gli squadroni del secondo Gruppo lancieri indigeni, che compivano pittoresche

Nell'attraversare l'abitato di Godofelassi, il Maresciallo è stato salutato con una clamorosa dimostrazione di giubilo e fervide acclamazioni all'Italia, al Re Imperatore e al Duce. Il capo degli indigeni del paese, porgendo il suo benvenuto al Vicerè, aggiungeva che la popolazione ricordava ancora quando il sottotenente Graziani, su quella medesima piazza, in cui ora appariva nella divisa di Maresciallo d'Italia e quale rappresentante del Governo grande e potente di Benito Mussolini, istruiva le reclute indigene, molte delle quali non solo portano oggi con supremo orgoglio sul petto più di un nastro azzurro, ma grazie alla materna generosità dell'Italia, possono ricoprire anche cariche amministrative. L'oratore ha terminato affermando che tutti gli uomini validi della fedele Eritrea sono pronti a marciare verso qualunque meta al primo cenno del Duce invincibile e beneamato.

Nel pomeriggio il Vicerè accompagnato dal Governatore Ammiraglio De Feo procedeva per Adua, ove giungeva verso l'imbrunire, salutato da una calorosa manifestazione all'indirizzo dell'Italia, del Re Imperatore e del Duce, e donde inviava al Maresciallo De Bono il seguente telegramma:

«Da questa Adua che segnò il primo passo dell'impresa di cui tu fosti assertore profondo e poi primo condottiero, ti invio i miei più cari e memori saluti e quello riverente di tutte le forze armate dell'Impero, che ti ricordano e ti vogliono bene. Un cordiale abbraccio».

Il figlio di S. E. Starace si è fidanzato

MILANO, 31

L'avvocato Luigi Starace, figlio del Segretario del P. N. F., si è fidanzato con la signorina Carla Viola di Milano. Le nozze si celebreranno il 20 settembre.

L'on. Racheli parla a Cesena
sul commercio in A. O. I.

FORLI', 31

Al Teatro Verdi di Cesena, gremito di alcune migliaia di commercianti convenuti da tutta la regione, l'on. Racheli, presidente della Confederazione fascista dei commercianti, presenti il Prefetto, il Vicefederale e tutte le autorità provinciali, ha parlato sul tema «Il commercio in A. O. I.».

L'oratore, ch'era stato presentato dal Podestà, ha trattato con profonda conoscenza e originali considerazioni il vasto e palpitante problema del potenziamento delle risorse dell'Impero attraverso l'opera tenace, coordinata e coraggiosa del commercio italiano, orientato verso le mete dell'autarchia economica.

La polemica in Granbretagna
pro e contro il riconoscimento dell'Impero italiano in A. O.

LONDRA, 31

Quanto sia divisa l'opinione pubblica sulla questione del riconoscimento della sovranità italiana in Abissinia e di tutte le relazioni anglo-italiane, lo si vede anche oggi in due lettere pubblicate dal *Times*. Una del signor Pennoyer, critica aspramente la lettera pubblicata il 24 agosto da Lord Cecil e dal prof. Gilbert Murray.

«E' possibile — scrive il signor Pennoyer — che il fanatismo possa far dimenticare le realtà fino al punto mostrato da Lord Cecil e dal prof. Murray nella loro lettera? A chi accoglie con letizia la politica di collaborazione europea risvegliata dal signor Chamberlain con tanta probabilità di successo, delle lettere di questo tipo, con il loro tono untuoso, con la loro presunzione di morale politica esoterica e il loro deliberato ignorare la parte che gli autori della lettera hanno avuto nel condurci alla presente situazione, con l'insistenza su un punto unicamente accademico, qualunque potessero essere le risultanze per il nostro Paese e per l'Europa, servono solo a fortificarci in un istintivo sospetto della scuola ginevrista.

Se quello che scrivono questi signori fosse letto soltanto in Inghilterra, poco male, ma i loro nomi sono noti all'estero, dove non si sa quanto sia in declino la loro influenza sulla pubblica opinione del loro Paese. E poichè questi signori rappresentano soltanto una minoranza isterica, il loro brutto servizio al Paese e al Governo è tanto maggiore in quanto è ispirato unicamente da egoismi personali. Questi signori si schierano contro la possibilità di un'amicizia e di una collaborazione con l'Italia, del cui allontanamento da noi essi sono largamente responsabili».

Per contro, Lord Parmoor scrive al *Times* che «egli si trova in completo accordo con le vedute espresse da Lord Cecil e dal prof. Murray».

Le cause della paralisi nelle industrie sovietiche

Dirigenti e capi terrorizzati cercano di scansare ogni responsabilità

LONDRA, 1

Una specie di paralisi progressiva ha colpito l'industria sovietica, compromettendo seriamente i risultati del secondo piano quinquennale. Quantunque non possa parlarsi di collasso, il fatto sta che la produzione delle varie branche industriali e, massime, delle più importanti, è ben lontana dal raggiungere la produzione prevista dal piano, che è di circa il 20 per cento superiore di quella degli scorsi anni: non solo, ma non raggiungerà nemmeno il livello del 1936.

Ondata di arresti

La produzione ha subito una disastrosa diminuzione specialmente nelle industrie del carbone, del petrolio, del ferro e dell'acciaio, e tale diminuzione ha naturalmente avuto delle gravi ripercussioni nelle industrie collaterali, sia dal punto di vista della produzione che da quello dell'occupazione operaia.

L'esistenza di questo stato di cose mi è stata francamente ammessa, durante il mio viaggio attraverso l'Unione sovietica, ed è, d'altra parte, anche oggetto di severe critiche da parte della stampa. Il malcontento, poi, determinatosi in seguito a ciò in seno al partito comunista, non ha fatto che accelerare e inasprire l'opera di epurazione, ancora in atto, portando all'arresto di diecine di migliaia di persone, fra dirigenti e addetti alle industrie, sotto l'accusa di inadempienza del dovere.

Questa ondata di arresti ha seminato il terrore in mezzo al personale delle fabbriche e, specialmente, fra i direttori e i capisquadra, i quali, pertanto, cercano continuamente di scaricare gli uni sugli altri il peso della responsabilità, ogni qual volta si tratta di dover prendere una decisione.

La confusione, l'esitazione, il timore erano facilmente constatabili, allorchè i dirigenti delle industrie ebbero notizia che i capi della amministrazione dell'industria cotoniera dei distretti di Mosca e di Leningrado erano stati arrestati per non aver raggiunto le quote di produzione stabilite nel piano quinquennale. Per le stesse ragioni, il capo del «trust» dell'industria del legno e il direttore del «trust» del cotone di Leningrado sono stati arrestati anch'essi, insieme con centinaia di funzionari subalterni.

Regresso della produzione

Mezhlauk, il nuovo Commissario per l'industria pesante, il quale fu incaricato di acquistare negli Stati Uniti d'America gli impianti di un intero stabilimento per la fabbricazione delle automobili, che trasferì in Russia, in un discorso pronunziato nel maggio scorso dichiarò che la produzione nell'industria pesante era per lo più al disotto della media stabilita dal piano, e aggiunse che in quella parte della economia sovietica regnava la massima confusione, dovuta a una attività critica e demolitrice, per cui molti dirigenti rifiutavano di assumere responsabilità.

Quasi contemporaneamente, la Pravda *annunziò che la produzione del petrolio, nei primi quattro mesi dell'anno in corso era stata di 9.165.000 tonnellate inferiore a quella relativa allo stesso periodo dell'anno precedente. Inoltre, la produzione del distretto carbonifero di Kuzbass era discesa nei primi quattro mesi dell'anno in corso di 975.000 tonnellate al disotto della media stabilita dal piano governativo.*

Il giornale Izvestia, *dal canto suo, dichiarava che la produzione del famoso bacino carbonifero del Donetz era scesa da una produzione giornaliera di 214.000 tonnellate nel gennaio a 197.000 nel luglio, cioè di 6.000.000 di tonnellate rispetto alla media stabilita dal piano.*

Nel primo semestre dell'anno in corso, la produzione di carbone nell'Unione sovietica fu complessivamente di 60.340.000 tonnellate, ossia l'86 per cento della quota stabilita dal piano, contro 60.974.000 per lo stesso periodo dell'anno precedente.

La direzione dell'industria pesante, alla fine del giugno scorso pubblicò una relazione generale sull'andamento dell'industria stessa, dichiarando che, mentre la produzione della energia elettrica, dei lingotti e dei cavi di acciaio e dell'alluminio era aumentata, nessuna delle varie branche dell'industria pesante era però riuscita a raggiungere la quota stabilita dal piano governativo.

La campagna xenofoba

La situazione nell'industria leggera è ancor meno soddisfacente di quella dell'industria pesante. Le statistiche ufficiali, pubblicate dalla stampa, dimostrano che la produzione totale del maggio scorso era del 9 per cento inferiore a quella del dicembre scorso, e la produzione, in particolare, dei tessuti di cotone era addirittura diminuita del 18 per cento.

L'industria automobilistica è in migliori condizioni, quantunque non sia riuscita a raggiungere la produzione prevista dal piano, poichè, secondo la direzione centrale dell'industria pesante, «il capo della industria è incapace a imporre una disciplina negli stabilimenti e ad assicurare il fabbisogno».

I fattori più importanti che hanno contribuito a causare questa parziale paralisi nel campo industriale, oltre che nella deficienza di materie prime, sono da ricercarsi nella confusione, nella paura della responsabilità e nel sistema invalso fra i dirigenti e capi-operai di scaricare la responsabilità dall'uno all'altro.

La produzione agricola può considerarsi la migliore che siasi avuta da vari anni. Di ciò ho potuto rendermi conto attraversando vaste regione, in treno e in aeroplano, dal Caucaso all'Ucraina. Le consegne di grano effettuate allo Stato — a quanto mi è stato riferito — sono ammontate a quattro milioni di tonnellate, cioè il doppio del 1933, che fu l'anno «record» per i quantitativi consegnati allo Stato.

Mai, in venti anni di regime sovietico, vi è stata una più severa e decisa avversione contro gli stranieri residenti nell'Unione: avversione ostensibile e che trova nella mania dello spionaggio, intensificatasi in seguito alla epurazione in corso, il suo terreno più fertile.

La campagna è diretta soprattutto contro i cittadini di quei Paesi che sono notoriamente avversi al regime sovietico, ma anche gli altri, salvo poche eccezioni, non sono risparmiati.

Delle varie centinaia di ingegneri e tecnici, chiamati dall'estero per contribuire alla industrializzazione del Paese, soltanto pochi sono rimasti al loro posto. Molti, compresi alcuni che avevano lavorato per parecchi anni in Russia, sono stati licenziati; altri lo saranno allo spirare dei loro contratti di lavoro.

Fra i tecnici tuttora nell'Unione si trovano vari americani del nord, i quali stanno procedendo alla installazione di impianti aeronautici, radio-elettrici ecc.

L'ossessione delle spie

Lepurazione degli stranieri ha portato all'arresto di varie centinaia di persone, in massima parte tecnici germanici. Di questi ultimi si calcola che siano tuttora in istato di detenzione non meno di 200, sotto l'accusa di spionaggio, e alle autorità del loro Paese è comunque inibito di avere contatti con essi.

Non passa giorno che la stampa non tuoni contro il pericolo delle spie straniere, e si è determinato, pertanto, dappertutto, uno stato di animo tale che i residenti stranieri sono accuratamente evitati e costretti a vivere isolati. A tale proposito mi è stato riferito che un medico russo si è rifiutato di prestare ulteriormente la sua opera ai suoi clienti stranieri.

Migliaia di stranieri, in gran parte americani, hanno visitato questa estate la Russia, sotto gli auspici dell'«Intourist». Mentre prima l'accesso nel territorio russo comportava qualche difficoltà, e non sempre lieve, quest'anno sono state adottate nuove rigorose precauzioni, tanto per gli stranieri che entrano in Russia, quanto per quelli che la lasciano. Sino al giugno scorso il programma turistico dell'«Intourist» comprendeva anche visite agli stabilimenti industriali di maggiore interesse: queste visite, effetto forse della campagna contro gli stranieri, sono ora assolutamente vietate.

WEBB MILLER
dell'United Press

Processi e condanne capitali
continuano in serie nei Soviet

MOSCA, 31

I Tribunali dei Soviet continuano a pronunciare sentenze di morte. La macchina messa in moto per la cosiddetta «epurazione» è sempre in azione e gli stessi giornali moscoviti dànno notizia delle fucilazioni che si susseguono nelle varie province dell'Urss.

A Minsk otto trotzkisti condannati a morte sotto l'imputazione di avvelenamento di soldati sono stati subito giustiziati. Essi facevano parte dell'armata rossa ed erano stati arrestati perchè, secondo l'accusa, avevano posto del veleno nel rancio e avevano appiccato il fuoco a una caserma e ai magazzini militari.

A Castrov, presso Leningrado, sono stati ieri condannati a morte sei ex capi di contadini accusati di mene controrivoluzionarie.

Ad Azof, sul Mar Nero, si è iniziato il processo contro tredici veterinari imputati di attività controrivoluzionaria e di sabotaggio per avere, non soltanto trascurato di adottare le misure profilattiche per proteggere il bestiame, ma per avere anche — dice l'accusa — deliberatamente inoculato germi infettivi in numerosi capi di bestiame.

Un tentativo di rivolta sarebbe stato fatto a Tiflis, e cioè nella provincia di Stalin, dove si stanno processando undici persone accusate di propaganda e di complotto controrivoluzionario.

Tutti gli accusati occupavano posti nel Soviet locale e nove di essi appartenevano al partito comunista. Il giornale aggiunge che a Tiflis gli operai hanno inscenato numerosi comizi per indurre i giudici ad applicare la pena capitale.

La campagna ateista nell'Urss

BERNA, 31

I giornali pubblicano il nuovo decalogo della gioventù comunista nella Russia dei Sovieti. Ecco alcuni di questi articoli: I) Non perdere mai di vista che i preti sono i nemici dichiarati dello Stato e del comunismo. II) Cerca di convertire al comunismo le genti che ti circondano. Non dimenticare mai che Stalin è il primo dei senzadio non soltanto dell'Unione sovietica, ma ugualmente dell'universo intero. V) Aiuta la diffusione nelle masse della letteratura atea. Non mancare di offrire al movimento ateo il tuo contributo in danaro, che deve soprattutto servire alla propaganda all'estero, dove le circostanze impongono di lavorare in segreto. X) Se non sei un ateo convinto non saprai mai essere nè un buon comunista nè un fedele cittadino dello Stato sovietico. Ateismo e comunismo sono i due concetti fondamentali della potenza della Russia comunista.

Le esequie del Card. Bisleti
si svolgeranno domani

ROMA, 31

La salma del Cardinale Bisleti, domani, mercoledì, alle 16.30, verrà trasportata in forma solenne da Grottaferrata a Frascati, con l'accompagnamento dei seminari e delle comunità religiose. Alle 17 essa sarà ricevuta nella cattedrale di Frascati dal Vicario generale e Vescovo ausiliare Budelacci che le impartirà l'assoluzione in forma solenne.

Subito dopo, in forma privatissima, il feretro sarà trasportato a Roma nella Chiesa di S. Ignazio, dove il giorno 2, alle 10, avranno luogo le solenni esequie.

L'automobile a basso costo
e il risanamento urbanistico

ROMA, 31

L'attività delle Corporazioni non conosce sosta e ad essa partecipano assiduamente i rappresentanti dei lavoratori spesso con iniziative notevoli.

Così nella Corporazione della metallurgia e della meccanica i rappresentanti dei lavoratori della industria hanno chiesto ed ottenuto come si ricorderà che il Comitato intercorporativo costituito per il problema dell'automobilismo prenda in considerazione anche il costo dell'automobile in rapporto coi prezzi di vendita. Si spera che da questo comitato esca per iniziativa dei lavoratori un piano per la costruzione di un'automobile a gasogeno di basso prezzo e basso costo di manutenzione.

E' infatti nell'interesse generale che l'automobile e il carburante costino poco. Tutta la politica sociale del Regime ne sarebbe potenziata. Con l'automobilismo a buon mercato si potrebbe risolvere il problema gravissimo dell'inurbanamento e del risanamento delle città e procurare facilmente case decorose per i lavoratori. Con l'automobilismo a buon mercato potrebbero pure sorgere le città-giardino

Personalità indiana
di passaggio per l'Urbe

ROMA, 31

E' a Roma, scrive il *Lavoro Fascista*, sir Mohammed Zafar Ullah Khan, Ministro del Commercio e delle Comunicazioni e membro del Consiglio esecutivo delle Indie. Sir Mohammed Zafar Ullah Khan, membro influente dell'«Ahmadigya Movement» il cui capo, Hazear Mirza Bashir Ud Din Mahmud Ahmad fu ricevuto nel 1924 dal Duce, è un noto giurista e in tale qualità ha preso parte a tutte le sessioni della conferenza della «Indian Round Table» a Londra. In occasione dell'ultimo corteo per la incoronazione sir Mohammed Zafar fu l'unico indiano ad occupare una delle carrozze del seguito.

Disgrazia aviatoria
all'aeroporto di Verona

ROMA, 31

Il giorno 26 corrente un apparecchio da ricognizione dell'aeroporto di Verona, pilotato dal sergente Bergamini Silvio, durante un volo in formazione, alla quota di circa 100 metri, investiva con il carrello l'ala superiore dell'apparecchio capo pattuglia, precipitando successivamente in vite. Il pilota, che data la bassa quota non ha potuto fare uso del paracadute, è deceduto. L'apparecchio investito, malgrado avesse riportato avarie alle ali superiori e ai piani di coda, riusciva ad atterrare senza inconvenienti.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla.

Cinqu... nel...

Oggi sono ... plessivamente ... soggetto e du... no gli ultimi ... bisogna acce... proiezioni per... zione rimasta...

Di giorno, ... del Centro s... matografia «Il... iettata la pel... Tuharam», ne... tata la storia ... rovinato nei s... stia, si dà alla ... studio dei libri ... una fama di s... le gelosie di alc... vorrebbero far c... ram, ma questi f... strare la sua sant... ambiente che ci ri... l'India di tre secoli ... è il suo unico pregio...

Un documentario a... completato lo spettac... diano.

Ancora un film tedesco ha aperto lo spettacolo serale: «Zu neuen Ufern» (Verso nuove sponde). La pellicola ci porta con la sua trama all'epoca della colonizzazione dell'Australia, non aggiunge però nulla di nuovo e appartiene alla corrente produzione. E' condotta abbastanza bene, con un ritmo vivace che alle volte però si rallenta in particolari superflui. Regista Detler Sierck. L'interpretazione è a posto.

La Warner Bros ha presentato invece un film di gangster diretto la Lloyd Baron. Più precisamente il film, che si intitola «Marked Woman» (Le cinque schiave), riporta sullo schermo la vita di un malfamato locale che il più delle volte serve a nascondere qualche losca attività del suo proprietario. Nel film ci sono naturalmente i numeri di varietà del locale alla moda, le solite risse con dispensa di sonori e poderosi pugni, sparatorie, polizia, belle ragazze e tutto quanto, insomma, forma la cornice della messa in scena del film in genere.

La chiusura al Castello Sforzesco
della stagione lirica estiva

MILANO, 31

Con un concorso di pubblico superiore ad ogni previsione, che ha gremito tutti i 20 mila posti e che si è accalcato in ogni spazio del vastissimo cortile ducale, e con l'intervento di tutte le autorità e gerarchie cittadine, si è chiusa questa sera la stagione lirica dell'Estate musicale indetta dalla Federazione fascista milanese al Castello Sforzesco.

Colonne compatte di dopolavoristi con i labari e le musiche hanno attraverso la città, recandosi a godere lo spettacolo d'arte, che è riuscito un grandioso spettacolo di folla e di schietto entusiasmo popolare. Il suggello finale alla popolare stagione è stato posto da Pietro Mascagni, il quale ha voluto dirigere personalmente la sua «Cavalleria rusticana» e i «Pagliacci» di Leoncavallo.

... Bergamo e le ... vamente compiaciute co... gni, mentre incessante co... la dimostrazione.

Conclusa la stagione ... Estate musicale, nella ... funzione educativa e ricrea... continuerà con i concerti d... ... e culminerà con l'esecuzio... piazza Belgioioso, dinanzi ... Casa del Fascio, della prima ... solenne di Rossini, il ca... di carattere religioso che ... grande Maestro scrisse nel 1863.

Il premio della fondazione Brambilla
conferito alla «Montecatini»

MILANO, 31

Il R. Istituto lombardo di scienze e lettere, su proposta della commissione competente, ha attribuito nella sua ultima adunanza il premio di primo grado della fondazione Brambilla, alla Società «Montecatini» per avere introdotto in Italia la produzione dell'ossido di titanio.

L'iniziativa risale a 10 anni or sono, allorchè la «Montecatini» per la prima volta nel mondo, iniziò la fabbricazione industriale di questo prodotto, fino ad allora ottenuto soltanto in via sperimentale, ... ne propagandò le molte applicazioni in sostituzione della biacca. La proclamazione del premio verrà fatto nella solenne adunanza del prossimo novembre.

Il concorso per esami
alle 5 borse di studio per giovani cantanti

ROMA, 31

Il 12 settembre scade il termine utile per la presentazione dei documenti al concorso per esami a cinque borse di studio di lire 10 mila ciascuna tra giovani cantanti di ambo i sessi, per la frequenza del corso speciale di avviamento al teatro istituito presso il Teatro Reale dell'Opera. Le domande e i documenti dovranno essere indirizzati al Ministero dell'Educazione Nazionale (Direzione generale per l'antichità e belle arti, Divisione III) ove si potranno richiedere anche le norme per il concorso stesso.

[...]NACA DELLA CITTÀ

[...]aliane [...]ali

[...]e ore 9.30 di [...] Italiane del[...]a d'Istria si [...]e ore 10.30 [...]nbre, presso la [...] Giorgio.
[...] incaricati dei [...]mento e quel[...]ranno ritirare [...]ne nelle ore e [...]entramento fis-

[...] a Bari

[...]Cervignano, Mestre, [...]na, Pescara, Termo-

[...]re incontro ai desi[...] quanti fruiscono alle do[...] del treni popolari, le [...] dello Stato hanno allesti[...]nza lugio il treno per Bari, che [...]rà venerdì 3 settembre ind[...]amente al completo di turisti.

Ecco tanto le norme dei treni popo[...], per i quali sono stati già [...]essi in vendita i biglietti:

TriesBari, seconda classe lire 91, terza classe lire 54 (i biglietti d'ingresso alla Fiera del Levante si acqistano sul posto al prezzo di lire 50). Andata: partenza da Trieste alle 8.52 di venerdì 3 settembre arrivo a Bari alle 5.55 del 4; ritorno: partenza da Bari alle 21.35 del 5 settembre, arrivo a Trieste alle 20 del 6. Fermate:

I biglietti di questa gita a Bari sono venduti anche alle stazioni di Udine, Gorizia, Fiume, Pola, Monfalcone e Cervignano.

Le gite a Postumia

Trieste-Postumia, terza classe lire 9 (i biglietti d'ingresso alle Grotte si acquistano sul posto al prezzo di lire 5). Andata: partenza da Trieste alle 8.25 del 5 settembre, arrivo a Postumia alle 9.59; ritorno: partenza da Postumia alle 19.15 dello stesso giorno, arrivo a Trieste alle 20.52. Fermate: Aurisina, Divaccia, S. Pietro del Carso.

Fiume-Postumia, terza classe, lire 7. Andata, partenza da Fiume alle 8.10, arrivo a Postumia alle ore 10.20; ritorno, partenza da Postumia alle 20.30, arrivo a Fiume alle 22.05. Fermate: Abbazia, Mattuglie e S. Pietro del Carso.

I dopolavoristi triestini a Roma
per la Mostra delle Colonie e dell'infanzia

Giovedì 9 settembre, alle 21.55, partirà da Trieste il treno speciale che trasporterà a Roma i dopolavoristi triestini per una visita alla Mostra delle Colonie e dell'infanzia.

Date le eccezionali riduzioni ferroviarie, non vi è dubbio che la comitiva dei partecipanti sarà molto numerosa. Infatti, il costo del biglietto ferroviario di andata e ritorno è di lire 90 per la seconda classe e di lire 58 per la terza. Una quota minima, come si vede, che comprende inoltre la tassa di [illegible] per il biglietto d'ingresso alla Mostra delle Colonie e dell'infanzia.

Durante la permanenza a Roma i partecipanti sono liberi di provvedere [illegible] vitto e all'alloggio. Comunque si rende noto che il Dopolavoro provinciale ha ottenuto sensibili riduzioni sul costo dei servizi alberghieri ed ha predisposto al riguardo un servizio logistico, stabilendo le quote di lire 50 per i servizi di prima categoria e di lire 40 per quelli di seconda. Tali quote danno diritto ai due pasti del giorno 10, al pernottamento dal 10 all'11, alla prima colazione e ai due pasti del giorno 11.

Le adesioni al viaggio devono pervenire al Dopolavoro entro il 5 corrente. Le prenotazioni per il servizio logistico devono essere presentate al Dopolavoro provinciale, che rilascierà i relativi buoni per il vitto e l'alloggio.

Il viaggio si svolgerà con il seguente programma: partenza da Trieste alle ore 21.55 di giovedì 9 corr., arrivo a Roma alle 9.45 del giorno successivo. Venerdì 10 e sabato 11 permanenza a Roma e visita alla Mostra delle Colonie e dell'infanzia. Partenza da Roma alle ore 20.08 di sabato 11, arrivo a Trieste alle 8.18 del giorno successivo.

Fiera autunnale di Lubiana

Il Consolato generale di Jugoslavia ci comunica che dal 1.o al 12 settembre p. v., avrà luogo a Lubiana la consueta Fiera autunnale, la quale, oltre le mostre di prodotti industriali e dell'artigianato, comprenderà ancora le seguenti interessanti mostre: Mostra del giornalismo sloveno, in occasione del 140.o anniversario dell'uscita del primo giornale sloveno; l'Esposizione etnografica «India»; l'Esposizione d'arti slovene; la Mostra «Madre e bambino»; la Mostra del giardino, ecc. ecc.

Il giornalismo sloveno festeggerà il 140.o anniversario dell'uscita del primo giornale sloveno con una grande esposizione del giornalismo sloveno. L'esposizione, occupante quattro padiglioni della Fiera campionaria di Lubiana, è divisa in quattro sezioni: 1) giornali scritti e stampati; pubblicazioni dipinte; pubblicazioni giornalistiche in prosa e in versi; pubblicazioni giornalistiche fotografiche. Durante l'esposizione, uscirà un giornale, redatto e stampato nell'esposizione stessa. I visitatori potranno vedere pure tutta la tecnica della riproduzione nonchè lo sviluppo del giornalismo sloveno dai primordi fino ad oggi. Le facilitazioni accordate ai visitatori della Fiera valgono pure per i visitatori dell'esposizione giornalistica.

I frequentatori godranno delle seguenti facilitazioni: ribasso del 50 per cento sulle ferrovie jugoslave, del 30 per cento su quelle italiane; visto consolare gratuito in base alla legittimazione della Fiera.

Decesso. Con vivo rammarico è stata appresa in città, e particolarmente negli ambienti commerciali, la morte avvenuta a Busto Arsizio, di Enrico Castiglioni, il noto titolare dei numerosi negozi di calzature. Uomo di retto carattere, di schietta onestà e di grande operosità, godeva a Trieste dove ha vissuto per molti anni e fino a poco tempo fa, di larghe amicizie e simpatie. Al figlio Mameli, succeduto al padre nella direzione degli affari, e agli altri familiari, le nostre sentite condoglianze.

Esami ed iscrizioni

All'Istituto Tecnico «L. da Vinci»

La presidenza del R. Istituto tecnico commerciale e per geometri «Leonardo da Vinci» accetterà nuove domande d'iscrizione ad esami d'ammissione e di idoneità dal [illegible] settembre. La sessione autunnale d'esami [illegible] giovedì [illegible] settembre e si svolgerà secondo i diari esposti all'albo della scuola.

Coloro che intendono frequentare l'Istituto, compresi quanti hanno superato l'esame d'ammissione all'Istituto stesso o vi erano iscritti l'anno scorso, dovranno presentare al preside tra il 1.o settembre e il 10 ottobre la domanda d'iscrizione. Per maggiori informazioni gli interessati si rivolgeranno dal 1.o settembre in poi alla segreteria dell'Istituto (via Paolo Veronese 3) nei giorni non festivi dalle 10 alle 12.

Al Corso superiore e inferiore del R. Istituto Tecnico Nautico

Sono aperte le iscrizioni, così al corso inferiore come al corso superiore, per l'anno scolastico 1937-1938.

Potranno iscriversi alla I classe del corso inferiore coloro che abbiano superato l'esame di ammissione alla prima classe di una scuola media inferiore; potranno iscriversi alla prima classe del corso superiore, in una delle tre sezioni: [illegible] coloro che abbiano conseguito l'ammissione al corso superiore di un R. Istituto tecnico di qualunque tipo; [illegible]

Gli esami di ammissione (lettere b) e c) e quelli d'idoneità alla IV classe inferiore (pei licenziati dalle Scuole d'avviamento) avranno luogo dopo la chiusura della seconda sessione normale d'esame. Pei nuovi iscritti la domanda di ammissione deve essere scritta su carta bollata da lire 4, alla quale dovranno essere allegati i documenti di rito. La domanda di iscrizione è obbligatoria anche pei giovani che essendo già iscritti all'Istituto intendano continuarvi gli studi. Essa sarà però fatta in carta semplice. Per le tasse, gli esoneri totali o parziali di queste, e per ogni altra informazione, gli interessati dovranno rivolgersi alla segreteria dell'Istituto, nelle ore d'ufficio.

Alla Scuola d'avviamento «F. Rismondo»

Entro il mese di settembre devono essere presentate le domande d'iscrizione per il nuovo anno scolastico. Hanno l'obbligo dell'iscrizione tutti i licenziati dalla Scuola elementare, i quali non abbiano compiuto il 14.o anno d'età e non siano iscritti ad altra Scuola media. Devono iscriversi anche gli alunni che già frequentavano questa Scuola l'anno scorso, qualora non siano licenziati e non abbiano compiuto il 14.o anno d'età, o comunque intendano continuare gli studi.

Due giorni a Roma per la visita alla Mostra delle Colonie feriali: iscrizioni presso le sedi fasciste.

Consigli di igiene alimentare

Gli elementi nutritivi fondamentali di una alimentazione razionale sono l'albumina, gli idrati di carbonio ed i grassi, che debbono entrare, in determinate proporzioni, nella razione giornaliera. Gli idrati di carbonio specialmente sono indispensabili per il nostro organismo. Tra essi, il più facilmente assimilabile è lo zucchero, che sviluppa l'energia muscolare necessaria alla vita. Allo stesso modo che la mancanza di carbone fa fermare la macchina, la mancanza di zucchero nell'organismo produce una debolezza di cuore. Per questa ragione, gli alimenti che contengono zucchero dovrebbero frequentemente figurare nelle minute dei pranzi.

Organizzazioni del Regime

G. R. F. «MARIO TREVISAN»

Tutte le Giovani Fasciste *appartenenti al G. R. F. «Mario Trevisan» sono invitate al convegno che avrà luogo domani, giovedì, alle 20 presso la sede del Gruppo.*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Tesseramento Fascio Femminile. *Tutte le camerate appartenenti a questo Gruppo che non sono ancora in regola con il tesseramento dell'Anno XV sono pregate di presentarsi prima possibile in sede per lo scambio; orario: martedì, giovedì, venerdì dalle 16 alle 18, nonchè giovedì dalle 10.30 alle 12.30.*

FASCIO FEMMINILE

Tutte le Giovani Fasciste *che fanno parte della squadra federale di pallacanestro sono invitate a trovarsi questa sera 1 settembre alle ore 20 precise alla Società Ginnastica Triestina per gli allenamenti si raccomanda vivamente di non mancare.*

Rancio dei granatieri

La Compagnia granatieri «Carlo Stuparich» ha indetto un rancio cameratesco nella trattoria ex Brochetta di San Giovanni per oggi alle ore 20 precise. Il Comando invita i camerati ritardatari, iscritti o no alla Compagnia, di volersi notificare entro le ore 19 nella trattoria stessa.

STATO CIVILE DI TRIESTE 31 agosto 1937-XV	
Nati vivi	11
maschi 4, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	—

Il terzo turno in Provincia
dell'auto cinema sonoro dell'O. N. D.

L'auto cinema sonoro del Dopolavoro provinciale ha già iniziato il giro del terzo turno. Nei giorni scorsi ha proiettato vari film a Lipizza, Corgnale, Nacla e Famie. Oggi sarà a Cave Auremiane, per proseguire successivamente per Cacitti, Roditti, San Giuseppe e Bagnoli.

Rapporto gerarchie femminili

Domani, giovedì, alle 16.30 la vicefiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili terrà rapporto alla vicesegretaria del Fascio Femminile, alle ispettrici di zona e capoluogo, alle segretarie e alle segretarie amministrative dei Gruppi Rionali, alla segretaria provinciale delle massaie rurali, per la organizzazione del tesseramento per l'anno XV e XVI. Le camerate che non potranno intervenire inviino una loro sostituta poichè ogni gruppo deve essere rappresentato.

I Giovani Fascisti triestini al "Campo Roma,,

I Giovani Fascisti triestini, al comando del Comandante federale, sono giunti ieri mattina alle 11.50 nell'Urbe. In perfetta formazione, equipaggiati e marziali, i nostri baldi ragazzi con la fanfara in testa hanno quindi raggiunto il «Campo Roma», dove hanno subito iniziato la sistemazione dell'accampamento.

Tutti i giovani godono ottima salute e sono felici di essere giunti a Roma dove fra qualche giorno avranno l'onore di manovrare davanti al Duce. Per norma delle famiglie si comunica che la corrispondenza potrà essere indirizzata come segue: «Al Giovane Fascista N. N., Comando federale di Trieste. - Campo Roma».

Proroga dei servizi autoturistici
Abbazia-Fiume-Vienna

Abbiamo da Abbazia 31:

L'attività dell'autolinea da gran turismo Abbazia-Vienna, gestita dall'Agenzia Servizi Automobilistici di Fiume, ha avuto quest'anno un impulso che ha superato tutte le previsioni sulle possibilità di un incremento massimo della linea stessa. La confortabilità dei servizi, le attrattive del viaggio e la modicità della spesa hanno contribuito a dare alla autolinea una popolarità che ha raggiunto i più soddisfacenti risultati a tutto vantaggio dello sviluppo del movimento turistico austriaco nelle stazioni del Carnaro.

In considerazione appunto di questo incremento e allo scopo di dare maggiori possibilità ai gitanti che intendono recarsi a Vienna in autunno, l'A. S. A. ha stabilito di prolungare i servizi dell'autolinea Abbazia (Fiume)-Vienna e ritorno, anche in ottobre con partenze settimanali (ogni sabato) sia da Fiume e Abbazia che da Vienna.

L'iniziativa dell'A. S. A. merita ogni considerazione per le nuove agevolazioni che reca al traffico turistico italo-austriaco.

La gita a Brioni e Pola
con la «S. Giusto»

La motonave «San Giusto» effettuerà domenica una delle ultime gite della stagione alla volta di Pola toccando Pirano, Portorose, Parenzo, Rovigno e Brioni. La partenza seguirà dal molo della Pescheria alle 7, l'arrivo a Brioni alle 12 ed a Pola alle 12.20. Per il ritorno la «San Giusto» ripartirà da Pola alle 18 e, toccati gli stessi scali come nell'andata, sarà a Trieste alle 20.30. I biglietti possono acquistarsi negli Uffici dell'Istria-Trieste, via Venezian n. 2, nell'Ufficio centrale viaggi di piazza Unità, nell'Ufficio turistico dell'Adriatico di via Imbriani n. 11, nella Biglietteria centrale e prima della partenza della motonave al molo della Pescheria.

Posti di chimici allievi in concorso. La segreteria del Sindacato interprovinciale fascista chimici della Venezia Giulia informa che la Direzione della Società Ilva-Altiforni ed Acciaierie d'Italia ha pubblicato il testo del bando per l'ammissione di quattro chimici allievi per l'anno 1938. Il testo del bando stesso è a disposizione degli interessati presso la segreteria del Sindacato.

Il trattenimento di domani al bagno del «Ferroviario». Domani dalle 19 alle 22 si svolgerà al bagno del Dopolavoro ferroviario il consueto attraente trattenimento del giovedì, cui arriderà certamente un lusinghiero successo. Domenica, festa danzante dalle 19 alle 24.

Un lutto dell'artigianato. Con sentito compianto di quanti lo conoscevano per le sue doti di artista, di lavoratore e di patriota, fu accompagnato ieri all'ultima dimora l'orefice Giovanni Comello. Nato a Trieste nel 1848, già dodicenne destava ammirazione per i suoi disegni e per i suoi lavori di modellazione in argilla e in legno. Aperse in seguito un lavoratorio che fu per lunghissimi anni la fucina dalla quale sortirono a migliaia i lavori che furono ammiratissimi nei migliori negozi della nostra città. Si ricorda di lui una collana smontabile che fu esposta parecchi anni or sono ed alcuni lavori eseguiti per il Re Zogu d'Albania. Queste sue qualità di artista e di maestro furono riconosciute dalla Federazione degli artigiani che lo nominò «artiere eccellente». Come cittadino fu fervido patriota. Amico della famiglia Ferencich-Oberdan, si trovava, assieme al padre e al fratello del Martire, nell'attuale piazza il giorno che il rullo dei tamburi annunciava l'ascesa del grande spirito tra gli Eroi della Patria. La sua dipartita, dolorosamente sentita dalla famiglia, lascia pure un vuoto nella Comunità degli orafi.

I ferrovieri a Giordano Cottur

In onore di Giordano Cottur, il forte e simpatico campione ciclista, si è svolto ieri sera, nella mensa del Dopolavoro Ferroviario, un rancio cameratesco, al quale, oltre a numerosi soci del Ferroviario hanno partecipato sportivi e ammiratori del festeggiato. Il convegno, indetto per porgere al valoroso atleta l'augurio di nuove vittorie dopo la sua brillante affermazione ai campionati ciclisti del mondo svoltisi giorni or sono a Copenaghen, è riuscito festosissimo.

Il cav. uff. [illegible], presidente del Dopolavoro Ferroviario, ha espresso a Giordano Cottur la soddisfazione più calorosa del sodalizio per il suo magnifico comportamento ai campionati suddetti e per lo squisito senso di cavalleria che [illegible] cioè fino dagli inizi della sua bella ascesa di pedalatore meraviglioso. Inoltre ha portato il compiacimento più vivo del capo Compartimento delle FF. SS. di Trieste, comm. [illegible] e del gr. uff. Fasciolo della Direzione centrale del Dopolavoro Ferroviario.

Il camerata [illegible], commissario per la [illegible] zona della F. C. I., ha salutato in Giordano Cottur l'atleta completo.

Cessati gli applausi che hanno salutato i brevi discorsi, il giovane ciclista, che aveva ai lati anche i suoi genitori, ha pronunciato calde parole di ringraziamento, affermando in chiusa che dovunque lo dovesse portare il ciclismo, egli apparterrà sempre al Dopolavoro Ferroviario.

Tre profili d'artisti
di Riccardo Moritz

I profili d'artisti pubblicati finora da Riccardo Moritz sono certo tra le cose più riuscite di questo giovane scrittore, e sempre vi si trovano osservazioni assai buone. Ora, in uno dei soliti volumetti della Libreria Minerva, egli ha stampato tre altri profili che susciteranno particolare interesse, per essere quelli di tre grandi artisti veneti: «Giorgione e Tiziano» e «Il Tintoretto».

ASTERISCHI

Alla Mostra d'Arte della Dalmazia

Alla terza Mostra sindacale d'Arte della Dalmazia ha partecipato, fra gli altri triestini, anche Fernando Noulian, il cui nome per errore venne omesso nella corrispondenza da Zara da noi pubblicata l'altro giorno. Il Noulian ha esposto due lavori, «Danze villerecce» e «Paesaggio». Il *San Marco* di Zara così dice del Noulian: «Un'anima scevra da ogni scolasticismo, un artista che conosce per innato senso il bisogno della composizione armonica e che sviluppa musicalmente la materia greggia a disposizione inquadrandola, plasmandola, ravvivandola forse con un colore troppo orgiastico, ma che per tema risponde esattamente al senso e alla finalità del soggetto».

Il giro autoturistico dell'Istituto di coltura fascista a Montenero d'Idria e Loqua. Con l'itinerario già pubblicato si chiudono questa sera le iscrizioni per la gita, in autocorriere di lusso che si effettuerà domenica prossima partendo dalla via Polonio 4, alle ore 7.15. Coloro che si sono iscritti la settimana scorsa, devono fare il versamento non più tardi di domani sera a scanso di venire esclusi dalla gita. Anche i prenotati per la seconda utocorriera, sono pregati di passare in segreteria entro oggi per ricevere istruzioni. Quota, compreso il pranzo, lire 30.

Il listino dei prezzi massimi

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni di Trieste comunica il listino prezzi massimi n. 14, in vigore dal 1.o al 30 settembre XV, compilato a cura del Comitato di presidenza del Consiglio provinciale delle Corporazioni, ai sensi del R. D. L. 28 aprile 1937, n. 523.

I prezzi massimi stabiliscono in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai negozianti al minuto: ciò comporta naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore al prezzo massimo, ma non mai a prezzo superiore.

I dettaglianti sprovvisti delle qualità di merci di consumo popolare sono tenuti a vendere al consumatore allo stesso prezzo il genere di qualità superiore.

	al kg.
Pane (farina tipo 0) forme inferiori ai 60 gr.	2.50
forme dai 150 ai 200 gr.	2.30
forme dai 200 ai 500 gr.	2.20
Pane (farina tipo 1) forme oltre 500 fino a 1000 gr.	1.75
Pane (farina tipo 2) forme superiori ai 1000 gr.	1.60
Pasta alimentare (1):	
di semola, extra (2)	3.15
di semola I qualità	2.85
comune	2.45
miscellata	2.35
Farina di frumento:	
tipo 0	2.—
tipo 1	1.90
tipo 2	1.80
Riso (3):	
vialone, camolino (mezzagrana fino al 3%)	2.20
maratelli e P. 6 a grana lunga, camolino (mezza grana fino al 3%)	1.85
originario, camolino (mezza grana fino al 5 %)	1.65
Farina di granoturco:	
bramata (granito)	1.20
fioretto	1.15
stacciata (macinafatto abburattato) integrale	1.10
Fagioli:	
secchi, qualità pregiate (borlotti) n. r.	2.85
secchi qualità comuni [illegible]	1.70
Patate:	
qualità pregiate nostrane n. r.	—.50
Olio di oliva (4):	
sopraffino vergine oliva kg.	9.50
lit.	8.70
sopraffino vergine oliva in bottiglie di vetro kg.	11.75
lit.	10.75
fino di oliva kg.	9.10
lit.	8.35
di oliva kg.	8.90
lit.	8.10
[illegible]	7.20
[illegible]	6.60
Burro:	al kg.
di affioramento [illegible] (5)	15.10
centrifugato [illegible] (6)	16.20
Lardo salato e affumicato:	
pezzatura alta	11.10
pezzatura bassa	10.60
Strutto	10.25
Conserva di pomodoro, doppio concentrato:	
sciolta	3.15
in scatola da 1000 grammi	3.15
in scatola da [illegible]	3.55
in scatola da 500 grammi	4.15
in scatola da 200 grammi	3.95
Latte alimentare (8)	al litro 1.10
Formaggi:	al kg.
grana, reggiano o parmigiano, [illegible]:	
annata 1937	9.—
annata 1936	10.60
annate 1935 e precedenti	12.40
provolone e caciocavallo, grasso	[illegible]
gruviera nazionale stagionato	10.40
gruviera nazionale marchiata (6 mesi di frigorifero)	11.—
gorgonzola di 1.a scelta, crosta naturale, stagionato	9.—
gorgonzola di 2.a scelta, crosta naturale, stagionato	8.50
Zucchero raffinato, semolato o pilè (9)	6.25
Caffè tostato:	
qualità massimo pregio (10) (11)	39.—
tipo corrente	32.50
Harar	33.50
Caffè crudo:	
qualità massimo pregio (11)	32.—
tipo corrente	25.50
Pesce conservato:	
Baccalà:	
secco	3.70
style	3.10
pressato	3.10
salinato gran banco (pesci da 2 kg. in più)	3.30
bagnato	2.50
Stoccafisso:	
Finmarken	5.20
Bergen Westre (Lofoten Westre)	6.—
bagnato	3.—
Tonno all'olio:	
di corsa di qualunque provenienza e marca prim.	18.—
di pesca intermedia e di ritorno	16.—
ventresca nazionale	22.—
Sardelle salate . . . una	—.25
Mortadella (carne suina e bovina) bollo S. B. 1.a	10.50
Salame di puro suino, tipo comune, stagionato	17.50
Carni fresche:	
Vacca e toro (12):	
3.o taglio comune (pancia, testa, collo)	4.70
scelta (petto, gamba anteriore, spuntatura di costa)	5.70
2.o taglio (sezione di spalla, gamba posteriore, muscolo di spalla, taglio di sottospalla, braciole di sottospalla)	7.30
1.o taglio (sezione di coscia, braciole di costa, braciole di lombo con filetto, polpa di coscia, filetto)	8.90
Bue (12):	
3.o taglio comune (pancia, testa, collo)	5.20
scelta (petto, gamba anteriore, spuntatura costa)	6.20
2.o taglio (sezione di spalla, gamba posteriore, muscolo di spalla, taglio e braciole di sottospalla)	7.30
1.o taglio (sezione di coscia, braciole di costa, braciole di lombo, braciole di lombo con filetto, polpa di coscia, filetto)	al kg. 9.40
Per la polpa è consentita una maggiorazione massima del 25 per cento	
Vitello:	
spezzatino	7.40
sottoschiena e petto	8.20
cotolette e punta di petto	10.20
rognolata senza osso e spalla	13.20
coscia senza osso	16.30
Maiale parti scelte (ombolo, costolette)	11.60
parti comuni (collo, spalla coscetto con osso)	10.60
Carni congelate:	
Bue (12):	
3.o taglio comune (pancia)	3.—
scelta (petto, gamba anteriore, spuntatura di costa)	4.—
2.o taglio (sezione di spalla, gamba posteriore, muscolo di spalla, taglio e braciole di sottospalla)	5.70
1.o taglio (sezione di coscia, braciole di costa, braciole di lombo con filetto, polpa di coscia)	7.40
filetto (senza osso)	10.—
Carbone vegetale:	
spacco, essenza forte	—.50
Legna:	al qt.
da ardere, essenza forte	18.—
da ardere, essenza dolce	30.—
Coke da gas (13) pezzatura grossa	36.30
Petrolio per illuminazione	al litro 3.10
Sapone:	al pezzo
tipo unico (acidità 45%) in pezzatura da gr. 200	—.55
tipo unico (acidità 45 %) in pezzatura da gr. 400	1.10

Per poter vendere altri saponi da bucato a prezzi superiori è obbligatoria la vendita del sapone tipo unico.

(1) Di qualunque provenienza. I formati di pasta a matassa lavorati a mano hanno i prezzi maggiorati di cent. 15 al chilogramma. La pasta confezionata in pacchi da 500 gr. ed oltre ha il prezzo maggiorato di cent. 10 il kg.; quella confezionata in pacchi inferiori a 500 gr. ha il prezzo maggiorato di cent. 15 il kg.

(2) Non sono comprese le paste di lusso confezionate secondo le disposizioni ministeriali.

(3) Per il brillato è autorizzata una maggiorazione di lire 2 al quintale e per il raffinato di lire 5 al quintale.

(4) Il contenuto d'olio delle lattine e delle bottiglie deve essere di 1 kg. netto e acidità massima 1.2. Per poter vendere l'olio di oliva in lattine o in bottiglie di vetro i rivenditori devono essere provvisti anche di olio d'oliva sfuso.

(5) Per il burro di provenienza giuliana: minorazione di lire 0.60 al kg.; per quello di provenienza emiliana: minorazione di lire 1 al kg.

(6) Per il burro di provenienza giuliana, minorazione di lire 0.60 al kg.; per quello di provenienza veneta, minorazione di lire 1 al kg.

(7) Per il burro di marche pregiate — espressamente riconosciute dal Ministero delle Corporazioni — è autorizzata la maggiorazione di cent. 50 il kg.

(8) Tenore min. di grasso 3.2 %.

(9) Prezzo fisso (decreto di S. E. il Capo del Governo 14 febbraio 1936-XIV, n. 255).

(10) Merce nuda.

(11) La qualità comprende: Haway sup., Perù, Portorico extra, San Domingo extra, Salvador sup., Guatemala, Haiti, XXG Costarica.

(12) Nel negozio e nel banco le carni devono essere disposte separate ossia da un lato quelle di bue e manzo, dall'altro quelle di vacca e toro; due o più cartelli grandi ben visibili, con la scritta «Bue» e con la scritta «Vacca», dovranno indicare questa separazione.

Su ogni pezzo di carne deve essere posto in modo ben visibile un cartello con l'indicazione precisa della categoria e del taglio. I tagli predetti risultano dal cartellone dimostrativo a colori che deve essere esposto in ogni negozio.

(13) Per la pezzatura 50/80 lire 0.50 in più al quintale; per la pezzatura 25/50 lire 1 in più al quintale.

Il Festival musicale di Venezia
La partecipazione del coro dell'"Acegat,,

A Venezia è imminente l'inizio del Quinto Festival internazionale di musica, che si svolgerà al Teatro Goldoni, con un ciclo di sei audizioni di non comune interesse artistico. Ricco e variatissimo ne è il programma, in cui trovano larga ospitalità i compositori stranieri, fra cui spiccano i nomi più illustri del Novecento musicale. La Mostra musicale veneziana offre quest'anno al suo pubblico una serie di lavori considerevolmente più vivace delle volte trascorse, pur mantenendosi, come vuol essere il suo carattere, con una intonazione molto severa, da cui ogni espressione spettacolare è bandita. La vivacità le viene non solo dal numero alto dei concorrenti, ma anche dalla intelligente composizione dei singoli programmi, ciascuno dei quali contiene per lo meno un'opera la cui attrattiva può dirsi eccezionale. Una manifestazione è stata riservata all'antica scuola veneta, e il nostro Illersberg, magnifico interprete della polifonia vocale, vi dirigerà il coro dell'«Acegat», di cui tutti conosciamo l'ottima preparazione.

Il Festival presenta musiche sinfoniche, corali e da camera di dieci Nazioni. Verranno eseguite in prima audizione per l'Italia opere di Markevitch, Milhaud, Pizzetti, Rieti e Stravinski, sotto la direzione dei compositori e affidate a degli ottimi esecutori, saranno presentate delle novità assolute di Castelnuovo-Tedesco, Dallapiccola, Gavazzeni, Gorini, Jachino, Labroca, Mortari, Salviucci, Veretti, von Borck. Pure nuovi per il pubblico italiano sono i lavori di Alfano, Bartok, De Falla, Françaix, Larsson, Prokofieff, Schönberg, Szimanowski, Roy Harris.

Ecco il programma integrale che comincia lunedì 6 settembre e si chiuderà la domenica successiva:

Lunedì 6 settembre, ore 21.30: Concerto sinfonico, direttore Fernando Previtali. Carlo Jachino: «Pagine di Ramòn» (Senos) - variazioni per orchestra (1). Jean Françaix: «Concerto» per pianoforte e orchestra (2). Giandrea Gavazzeni: «Canti di operai lombardi» (1). Bela Bartok: «Musica per archi, celeste e batteria (2). Sergei Prokofieff: «Le Lieutenant Kijé», suite sinfonica (2).

Martedì 7 settembre, ore 21.30: Concerto di musica da camera. [illegible] von Borck: «Sestetto» per flauto e quintetto d'archi (2). [illegible] «Due liriche» per [illegible] e pianoforte (1). [illegible] «Sonatina» per [illegible] e pianoforte (3). Karol Szimanowski: (su Miriam) «Sonata» per [illegible]. Franco Alfano: «Due liriche [illegible]» per soprano e [illegible] (1). Roy Harris: «[illegible]» per violino, violoncello e pianoforte (3).

Mercoledì 8 settembre, ore 21.30: Concerto d'orchestra da camera, direttore Nino Sanzogno. [illegible] «Divertimento» per orchestra da camera (1). [illegible] e deificazione di Dafne», per voce e undici strumenti (1). [illegible] Tedesco: «Concertino» per arpa e piccolo complesso (1). Luigi Dallapiccola: «Tre laudi» per voce acuta e orchestra da camera (1). Manuel De Falla: «Fantasia baetica» per pianoforte solo (2). Giovanni Salviucci: «Serenata» per nove strumenti (1).

Giovedì 9 settembre, ore 21.30: Concerto di musica strumentale e vocale, direttore Mario Rossi. Gino Gorini: «Due invenzioni» per pianoforte e piccola orchestra (1). Arnold Schoenberg: «Suite» per sette strumenti (2). Ludovico Rocca: «Biribù», lirica per baritono e quartetto d'archi (3). Riccardo Castagnone: «Tre liriche» di autore ignoto del '600 per soprano e archi (3). Virgilio Mortari: «Concerto» per quartetto d'archi e piccola orchestra (1).

Sabato 11 settembre, ore 21.30: Concerto corale e strumentale dedicato all'antica Scuola veneta, direttore Mario Rossi, direttore del coro Antonio Illersberg. G. B. Bassani: «Canzoni amorose» per orchestra d'archi (rev. Malipiero). Francesco D'Ana: «Passio sacra», mottetto a quattro voci. Matteo Pesenti: «La Gru», frottola a quattro voci. Baldassar Donato: «Chi la Gagliarda», villanesca a quattro voci. Claudio Monteverdi: «Dolcemente dormiva la mia Clori» madrigale a cinque voci. Claudio Monteverdi: «A un giro sol de' begli occhi lucenti», madrigale a cinque voci. Antonio Vivaldi: «Concerto» per violino e orchestra (rev. Casella). Andrea Gabrieli: Cori per l'«Edipo Re di Sofocle», integrati e orchestrati da Fernando Liuzzi.

Domenica 12 settembre, ore 21.30: Concerto sinfonico; dirigono gli autori. Darius Milhaud: «Suite Provençale» (1). Vittorio Rieti: «Concerto» per pianoforte e orchestra (1). Igor Markevitch: «L'envol d'Icar», suite (1). Francesco Malipiero: «De Profundis» per una voce, pianoforte e viola. Ildebrando Pizzetti: «De Profundis» per voci sole (1). Igor Stravinski: «[illegible] de Cartes», suite (1).

(1) Prima esecuzione assoluta; prima esecuzione in Italia; (3) [illegible]gnata dal Sindacato nazionale fascista musicisti.

ESTATE TRIESTINA

L'odierna serata al Castello

Nel cine del Cortile delle Milizie sarà proiettato stasera (a cominciare dalle 20.15) il film «Circo», con due interpreti famosi: Wallace Beery e Jackie Cooper. Precederà un giornale «Luce».

Per gli amatori della danza, dalle 21 all'1, sarà aperto il Bastione fiorito, che ha la riserva d'un ampio padiglione per il caso di pioggia. Sul Torrione rotondo, dalle 21 alle 0.30, concerto variato; nel Bastione Lalio, riunioni alla Bottega del vino.

Il successo di Cecchelin al Giardino

Anche ieri sera Jole Silvani, Angelo Cecchelin e gli altri ottimi artisti della Compagnia dialettale che agisce con tanto vivo successo al Teatro estivo del Giardino pubblico, sono stati molto applauditi da gran folla di spettatori. Le due commedie musicali hanno suscitato la più schietta ilarità, mentre la «Cecchelineide» con i suoi attraenti numeri di varietà è molto piaciuta.

Oggi alle 21, Angelo Cecchelin darà un altro divertente spettacolo.

I ferrotranvieri napoletani a Trieste

In questi furono ospiti graditissimi della nostra città un gruppo di centocinquanta dopolavoristi ferrotranvieri napoletani che visitarono pure i Campi di Battaglia, Gorizia e Postumia.

L'altra sera ha avuto luogo nella sede del Dopolavoro Aziendale «Acegat» un ricevimento in loro onore, al quale hanno partecipato due delegati del Dopolavoro provinciale, il comm. ing. Pacchiarini, presidente dell'«Acegat», con i direttori dei Servizi, nonchè il presidente del sodalizio con il direttorio al completo.

Al vino d'onore, dopo il saluto al Duce, portò il benvenuto ai camerati napoletani il cav. Pitacco, al quale rispose l'ing. De Nicola del Dopolavoro Ferrotranvieri di Napoli. La manifestazione fu animatissima.

RADIO

Programmi del 1.o settembre 1937-XV:

GRUPPO NORD: 11.30: Orchestrina diretta dal m. Stefano Ferruzzi. — 12.30 e 13.15: Musica varia: Orchestrina Pieraldo. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Elisabetta Oddone: «Prose e poesie per i piccoli». — 17.15 e 17.55 (trasmissione da Siena): Concerto degli iscritti della VI annata dell'Accademia Musicale Chigiana. — 18.50: Musica varia. — 19: Musica varia: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 20.30: Cronache del Regime: S. E. Giuseppe Bottai. — 20.40: Musica varia. — 21: **«77 fedole e un marito»**, tre atti di Bucciolini e Ugolini, musica di Alfredo Cuscinà, maestro e direttore d'orchestra: Tito Petralia. — 23.15: Musica da ballo.

GRUPPO ROMA: 21: **Concerto della Banda degli Agenti di P. S.** diretto dal m.o Andrea Marchesini. — 22.15: **Gruppo delle cantatrici italiane** diretto da Maddalena Pacifico. — Indi: Musica da ballo.

Le ridicole accuse

Ci sono alcuni fanatici del proibizionismo, che vorrebbero togliere al genere umano i più normali piaceri. Vi dicono le più ridicole accuse sullo sport, sul vino, sul tabacco. Bisogna considerare questa avversità come un malumore di temperamenti anormali. La gente che sta bene, che esercita nel lavoro la mente e i muscoli, trova deliziosi momenti negli esercizi sportivi, trova gradita la buona mensa e confortevole il bicchiere di vino. E trova squisito anche il piacere di una delicata sigaretta, una *Macedonia extra*, che è un delizioso complesso di buon gusto e di soave profumo.

Fine stagione

(ti) *Pioggia, cielo coperto, temporale, freddo: dal mare e dal monte arrivano le stesse notizie. Dietro alle notizie arrivano i villeggianti. Mamme e figli sentono improvvisamente, e in strana coincidenza con il barometro, nostalgia del marito, del babbo, della casa, della città.*

—Ah, Trieste, quanto sei sospirata! Quanto ti sognano nelle ore di tedio, mentre la pioggia picchietta sui vetri con quel ritmo esasperante del nonterminapiù, uomini e donne chiusi nelle salette delle pensioni, negli atrii delle ville, negli umidi caffeucci sui tavoli dei quali si allineano i giornali di due giorni prima e le illustrazioni di giugno.

Ti immaginano, Trieste, anche più grande di quello che sei, più illuminata, più festosa, e allora giù a scrivere lettere imbronciate a chi vive in città, quasi quasi che al mare o al monte fossero tutti condannati alla catena, tenuti là in castigo per far godere un po' di libertà a chi ha il torto di prendersi la pioggia a Trieste, dopo averne sopportata la caldana.

«Piove da due giorni...»

Ma tutti i torti non hanno. Bisogna essere stati per due o tre giorni chiusi tra camera e veranda — quando c'è — mentre il bosco gocciola come una spugna, e manda in casa quel suo fiato umido che penetra nelle ossa e fa tendere i nervi. Bisogna essere stati, per giorni e giorni, fermi con una barca in un porto qualunque, perchè fuori c'è mare grosso e non c'è vento, e aver respirato fino all'esasperazione l'aria della sentina, pregna di tutti i cattivi odori di corda marcita, di pesce morto, di acqua vecchia perchè la nostalgia della città prenda il cuore e metta il motore alle decisioni.

Si torna, si si torna... I treni che, sino a dieci giorni fa, erano pieni di gente che andava, ora sono carichi di gente che torna. E quelli che non sono ancora qui, stan facendo le valigie. Tornano le famiglie, tornano i bimbi dalle colonie, si sciolgono i campeggi, i Dopolavoro stanno per finire l'ultimo turno. Anche le automobili non sono più tante quante erano or è un mese.

Scrive una signora: — Non puoi immaginare la noia, e piove soltanto da due giorni. Il mare, davanti all'albergo, è come d'olio nel quale le goccie dell'acqua battono come pallini di piombo. La coppia di ungheresi è partita, le due americane se ne sono andate, ieri sono arrivate due automobili piene di gente, ma questa mattina hanno preso la via del ritorno...

Il gramofono dell'albergo suona sempre gli stessi dischi, i libri e i giornali sono come i dischi... Se dura così ancora un paio di giorni io torno.

Scrive un alpinista: — «Io torno. Non sono un palombaro per andare in cerca dei monti in mezzo all'acqua. Ho fatto già qualche cosa di buono e non voglio rovinarmi il fegato proprio ora. Ieri ho dovuto sorbirmi per due ore una signora che si annoiava. Aveva freddo e stava vestita d'estate perchè era in villeggiatura, aveva fame e non mangiava per non ingrassare, era stanca della sedia a sdraio e non voleva camminare per non dimagrire. L'ho consigliata di tornare in città, ma quando stava per decidersi è venuto fuori il sole a illuminare le vette e a farle cambiar parere...».

«Tutto è bello a Trieste»

«Mia cara — scrive una giovane donna a un'amica — lasciami immaginare che a Trieste ci sia il sole. Tutto è bello a Trieste. Andate sempre al Castello? Qui siamo come in convento. La radio gracida il grammofono ha i singulti; di sera, fuori, fa freddo e dentro si soffoca nel fumo della legna bagnata che mettono nelle stufe. Anche se non piove l'erba è sempre bagnata e, siccome per camminare bisogna tenere i piedi nell'erba, anche questi son fradici e mi son presa già due raffreddori.

Quel milanese, del quale ti ho scritto, se ne è andato. Io non credo molto alle promesse, ma una cartolina me la poteva ben mandare... Il tenente degli alpini è stato congedato. Conto questi otto giorni che mi dividono da Trieste. Ogni sera è un sospiro di meno».

«Carissimo — scrive una mamma al marito — stiamo preparandoci al ritorno. Annamaria studia matematica, ma è un po' inquieta. Ha mangiato troppe susine e questa notte ha avuto un sonno assai inquieto. Sognava di continuo il professore che fulminava la sua ignoranza. Speriamo non sia preveggenza! Comincio anch'io a sospirare la mia casa. Beati voi che a Trieste ve la passate tanto bene. Qui, ormai, la stazione è finita, il bosco comincia ad immelanconirsi...».

Siamo a settembre, forse il mese meno capriccioso, ma l'estate agonizza. Il mare, le roccie dei monti, gli abeti son buoni ad ammirarli nelle fotografie-ricordo della villeggiatura, in quelle fotografie dove il sole mostra la sua piena potenza, che ricordano — senza mancar di rispetto al sovrano dell'universo — i lottatori, i quali anche da nonni, continuano a far pompa del ritratto di vent'anni, in costume di maglia, fascia a tracolla, medaglie e muscoli a pan di zucchero.

Ancora qualche sprazzo, qualche gita, qualche sosta nelle città, che in settembre sono tutte seducenti, e poi gli esami, le scuole, l'inverno, e con l'inverno i progetti per la nuova estate...

Movimentata caccia
a un energumeno autore di un furto

Ieri, nel pomeriggio, Piazza dell'Impero, via della Maiolica e Piazza dell'Ospedale, sono state messe in subbuglio, per l'audace colpo di mano di un pregiudicato, Giuseppe Flego, di 40 anni, abitante al n. 69 di via di Romagna.

Fu verso le 16. Il proprietario di una rivendita di merletti, che prospetta dal vecchio Corso Garibaldi sulla Piazza dell'Impero, Ernesto Malaman, rimasto momentaneamente solo, stava in fondo al negozio occupato in certi conteggi, quando si accorse della presenza di un individuo alto e grasso, il quale, passato dietro al banco e aperto il cassetto degli incassi, ne estraeva rapidamente dei biglietti di banca, per l'ammontare, poi constatato, di 250 lire. Vinto il primo momento di sorpresa, il Malaman affrontò l'individuo, che era il Flego, per ritogliergli il denaro. Ma mentre stava per afferrarlo a un braccio, il Flego, con un oggetto contundente gli menò un colpo cogliendolo al polso sinistro, e guadagnata l'uscita di un salto usciva sulla via lanciandosi di corsa per la Piazza dell'Impero, in direzione di via della Maiolica. Ma dietro di lui, correvano il Malaman, un milite ferroviario e tre vigili urbani, seguiti da un codazzo di curiosi.

Il Flego giungeva così di corsa in Piazza dell'Ospedale, dove veniva raggiunto dagli inseguitori. Si svolse allora, fra il Flego e i vigili una lotta furiosa. Gettatosi a terra il violento incominciò a sferrare calci, tentando di mordere e ferire, tanto che ci vollero una dozzina di persone, fra vigili ed agenti di p. s. accorsi al trambusto, per poterlo domare. Finalmente, stanco e sanguinante dal naso che si era ferito nel dimenarsi a terra il Flego fu condotto al Commissariato di via Brunner. Ma qui, mentre lo stavano interrogando, con un pugno sfondava un vetro della porticina, producendosi una ferita di taglio al braccio destro. Poichè la lesione era piuttosto grave, fu telefonato alla Guardia Medica che trasportò il Flego all'ospedale Regina Elena. Di là, dopo le cure necessarie l'energumeno è stato trasportato col furgone agli arresti di via del Coroneo.

Due investimenti d'auto

Ieri nel pomeriggio, scendendo nel viale Regina Elena da un tram della linea n. 6 ch'era diretto verso Barcola, il cameriere marittimo Mario Bazzucchin, di 20 anni, abitante in via Boccaccio n. 14, andò a sbattere contro un'automobile la quale era diretta verso città, proveniente da Gorizia. Urtato violentemente da uno dei parafanghi della macchina, il giovane fu gettato a terra, rimanendo ferito all'orecchio destro, alla mano sinistra, alla gamba destra, alla faccia ed ai malleoli, di modo che si dovette inviarlo all'ospedale Regina Elena ove fu giudicato guaribile in tre settimane, salvo complicazioni.

Un'automobile rimasta sconosciuta, attraversando ieri nel pomeriggio la piazza di Scorcola, proveniente dalla via Tor S. Piero, ha investito con uno dei parafanghi il quattordicenne Mario Bertuzzi, abitante in via Ponziana n. 3. Scaraventato a terra, il giovinetto ha riportato una vasta ferita lacero-contusa all'occipite, di modo che ha dovuto farsi accompagnare all'ospedale Regina Elena per le necessarie cure. I medici del pio luogo lo hanno giudicato guaribile in un paio di settimane.

L'arresto di un lestofante
Refurtiva sequestrata a Trieste

Abbiamo da Venezia 31:

E' stato scoperto e arrestato certo Giovanni Lunardon, da Mel di Belluno, il quale, sotto falsi nomi, otteneva ospitalità in questa o quella pensione e, dopo alcuni giorni, si eclissava non solo senza pagare il conto, ma anche rubando denaro e preziosi dove poteva. Il Lunardon ha confessato di aver venduto l'oro rubato all'orefice Francesco Nordio, con negozio in via Roma 19 a Trieste, presso il quale infatti l'autorità giudiziaria sequestrò l'oro ormai ridotto in lingotti, denunciando l'orefice per incauto acquisto.

Ciclista contro un'auto

Il ciclista Giuliano Vodopivez, di 25 anni, da Pola, salendo ieri nel pomeriggio la via del Molino a Vento, è andato a cozzare violentemente contro un camioncino che procedeva in discesa e che, gettatolo a terra, gli ha prodotto alcune contusioni alle braccia ed agli arti inferiori. Con lo stesso camioncino, il giovane è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena il cui medico di turno ha riscontrato trattarsi di lesioni guaribili in una quindicina di giorni.

Decesso. A soli quarant'anni, soccombendo a male che non perdona, è spirato giorni addietro il 1.o commissario del Lloyd Triestino signor Mario Miro Cerne. Apprezzato per la competenza ed il tatto esplicati nelle sue delicate mansioni e giustamente benvoluto dai superiori, dal pubblico viaggiante e dai suoi compagni di lavoro, il defunto lascia vivo rimpianto in quanti lo hanno conosciuto. Alla dolente vedova, alla figlia, al padre signor Giuseppe Cerne ispettore di Dogana a riposo ed agli altri congiunti, esprimiamo per questo loro grave lutto le condoglianze più sentite

Cronache degli avvenimenti sportivi

Campbell a 190 all'ora
Il primato di Gar Wood resiste, ma l'inglese non abbandona la partita

LOCARNO, 31

Dopo 15 giorni d'ininterrotte prove per aver sostituito il primitivo motore col quale aveva battuto il primato di velocità su strada con un altro, Sir Malcolm Campbell ha oggi compiuto il miglio sul lago di Locarno con una media di km. 190.027. Se il risultato è quanto mai brillante per non dire insperato, esso sta d'altra parte a dimostrare che le speranze dell'asso del volante inglese di poter battere il primato di km. 200.900 conquistato da Gar Wood col «Miss America X» non si sono realizzate. Quest'ultimo in conclusione continua ad avere il vantaggio di una velocità media di circa 10 km. Ciò non toglie che tutti coloro che hanno oggi assistito al nuovo tentativo nè siano rimasti entusiasti, a cominciare dal signor Alberto Schmidt, presidente dell'Associazione motonautica svizzera che ha quindi un'indiscussa competenza in materia.

«Innanzi tutto — egli ha dichiarato ai giornalisti — bisogna precisare che il primato di velocità sull'acqua è di km. 200.900 e non 207 o addirittura 236 come è stato erroneamente detto da parecchie parti. Ora, devo aggiungere che questa velocità superiore ai 190 km. mi sembra essere la massima che potrebbe essere raggiunta con motoscafi quale è l'«Uccello Azzurro». Comunque uo uomo che osa affrontare le reazioni ancora ignote dell'acqua a questa fantastica velocità ha diritto alla ammirazione di tutti gli sportivi.

L'«Uccello Azzurro» non è certo un grande battello; esso ha appena sette metri di lunghezza. Aggiungete che è azionato da un motore di 2100 CV e avrete un'idea esatta dello spazio riservato al pilota. Ma c'è di più: sul «Miss America X» quando battè il primato vi erano a bordo tre persone mentre Campbell è solo. Egli deve perciò occuparsi e preoccuparsi di tutto: compito tanto più periglioso quando si corre ad alta velocità per il fatto che non è permesso neppure per un secondo di togliere lo sguardo dalla rotta». E il dott. Schmidt ha concluso: «In ordine di marcia l'«Uccello Azzurro» pesa 2100 kg. Ora esso, come abbiamo detto, è azionato da un motore che sviluppa 2100 cavalli di forza, cioè un cavallo per ogni kg., una simile potenza non era stata mai finora raggiunta».

Il meno entusiasta di tutti sembra essere lo stesso Campbell poichè ha annunciato che non lascierà per il momento Locarno. Si può quindi prevedere che farà un nuovo tentativo per quanto quello di oggi dovesse considerarsi in un certo senso come il definitivo.

Come "Canopo„ del Duca d'Aosta
ha vinto la regata sul Woerth

Siamo in grado di riferire alcuni particolari sulla regata del Lago di Woerth vinta dalla «stella» «Canopo» di S. A. R. il Duca d'Aosta, manifestazione di cui nei giorni scorsi abbiamo dato, i primi risultati.

La riunione velica s'è svolta in celebrazione del 50.o anniversario dalla fondazione dell'Union Yacht Club Austriaco nonchè in omaggio al 40 anni di attività velica svolta sul Lago di Woerth dal dott. Johanny, ch'è considerato come il fondatore e l'animatore dello sport velico in Austria. La manifestazione è stata onorata dalla presenza del Presidente della Repubblica Miklas, del Principe Lichtenstein e del Console d'Italia a Klagenfurt, Castellani, ch'era intervenuto assieme a numerosi corregionali della colonia della Carinzia.

La gara s'è svolta attraverso tre prove, la prima delle quali ha avuto luogo domenica mattina con vento teso. La «Canopo» ha vinto facilmente la prova distanziando le tre imbarcazioni austriache «Siddartha III», «Rolland III», «Ingetraut» e la romena «Lio III». Nella seconda prova, svoltasi nel pomeriggio, con vento medio, «Canopo» riportava un'altra facile vittoria mentre le altre «stelle» si piazzavano in quest'ordine: 2) «Siddartha III», 3) «Ingetraut», 4) «Rolland III», 5) «Lio III». L'ultima regata aveva luogo lunedì, ostacolata da piovaschi e dalla scarsità di vento con chiazze di completa bonaccia. «Canopo» partiva in testa ma veniva raggiunta e superata da «Siddartha III» e da «Lio III», quest'ultima pilotata dal dott. Johanny. Ma nel secondo giro «Canopo» riusciva a rimontare «Lio III» e a minacciare seriamente la stessa «Siddartha III» che però giungeva prima.

La sera di lunedì ha avuto luogo la premiazione seguita da una cordiale riunione. L'armo italiano vincitore, composto dai concittadini Gino Nadali e cav. Carlo Strena, particolarmente festeggiato, è entrato in possesso di un magnifico trofeo in argento e cristallo, destinato a S. A. R. il Duca d'Aosta quale proprietario dell'imbarcazione prima in graduatoria. La vittoria di «Canopo» è tanto più significativa in quanto riportata da un'imbarcazione costruita in Italia con velatura italiana dovuta al velaio triestino Zadro.

La riunione pugilistica di Monfalcone

MONFALCONE, 1

Monfalcone sportiva avrà questa sera la sua eccezionale riunione di pugilato, per la quale regna vivissima l'attesa.

Alla manifestazione parteciperanno dei pugili di alta fama internazionale, quali il campione olimpionico europeo Sergo, il campione europeo Musina, l'olimpionico Faraone e l'olimpionico, campione italiano, Bonadio. Primo Carnera sarà presente in veste di arbitro degli incontri.

La riunione, che è organizzata dal Dopolavoro aziendale Solvay, avrà luogo al teatro all'aperto «Arena Azzurra» e s'inizierà alle ore 21.

I giuocatori della Triestina
soggiornano a Poggioreale in attesa dell'incontro con la Lazio

La direzione della Triestina ha preso la decisione di segregare i giuocatori della prima squadra e li ha mandati a soggiornare all'Albergo Obelisco di Poggioreale, ove si trovano da ieri.

Il provvedimento è dovuto, a quanto pare, alla necessità di rimettere al più presto in perfette condizioni di freschezza quei giocatori che scontano le conseguenze della preparazione necessariamente affrettata, causa l'anticipato inizio del campionato. Tra i giuocatori sui quali convergono le attenzioni del medico sociale e dell'allenatore, va purtroppo citato qualcuno che sarebbe difficilmente sostituibile quale Loschi, che lamenta un gonfiore al ginocchio (ecco la ragione principale della scarsa prova sostenuta domenica scorsa dal bravo terzino), Busidoni, in via di guarigione da uno strappo muscolare, Chizzo, che ha avuto un'irritazione alle glandole inguinali, e Colaussi, il cui stiramento muscolare è però quasi completamente guarito. Fortunatamente le condizioni degli infortunati sono alquanto migliorate e si spera per domenica in una guarigione completa. Il solo che desta qualche preoccupazione è Loschi, al quale si stanno prodigando tutte le cure possibili.

La squadra s'è allenata ieri, sostenendo una meticolosa preparazione atletica. Alla esercitazione ha partecipato Colaussi, al quale l'allenatore ha prodigato attenzioni particolari. Oggi nel pomeriggio avrà luogo una partita di allenamento con la squadra uliciana, che ha vinto recentemente la Coppa Visintin.

Gianni Gambi terzo
alla maratona di nuoto canadese

TORONTO (Canadà), 31

La maratona internazionale fra nuotatori professionisti, svoltasi oggi sul lago Ontario, è stata vinta dal canadese Frank Pritschard, che ha fatto il percorso di 10 miglia in ore 4.19'28", distanziando di 350 jarde il concorrente arrivato secondo. Gianni Gambi, campione della gara del 1935, si è classificato al terzo posto, distanziato di 13' dal secondo arrivato, malgrado avesse raggiunto le 83 bracciate al minuto, contro le 60 del Pritchard e le 54 del secondo. Renato Bacigalupo di Genova si è classificato al sesto posto. *(United Press).*

La nazionale cecoslovacca di nuoto
nell'incontro di venerdì all'Ausonia

La stagione natatoria si chiuderà venerdì sera con una riunione di eccezionale interesse. Sarà a Trieste, ospite della Società Triestina di Nuoto, la formidabile nazionale cecoslovacca, completa di tutti i suoi assi, maschili e femminili e con quella stessa squadra di pallanuoto che ha sconfitto ultimamente la Svezia per 6-1, ha pareggiato con l'Austria e ha dovuto soccombere per soli 5-1 con i campioni mondiali dell'Ugheria.

Sarà presente anche il campione di tuffi Leikert che si è classificato secondo al torneo mondiale di Magdeburgo e che il pubblico triestino ha già ammirato nell'esibizione del 1935.

La Triestina poca resistenza potrà opporre ai cecoslovacchi, ma ad ogni modo metterà in gara tutti i suoi migliori elementi per tentare di non sfigurare di fronte agli illustri rivali. Troppa impresa è per una squadra sociale incontrare la rappresentativa di una Nazione, ma l'occasione presentatasi improvvisamente ai dinamici dirigenti triestini, è stata sfruttata, senza esitazione, per offrire al pubblico un avvenimento di eccezione.

Le gare provinciali di tiro

Presso la Sezione del Tiro a segno nazionale procede alacremente la preparazione della grande gara provinciale di tiro che avrà luogo nei giorni 12 e 19 settembre al Poligono di Villa Opicina. Le gare, che sono aperte alle squadre e ai tiratori delle Forze Armate, delle Organizzazioni del Regime, alle Associazioni combattentistiche e d'arma, ai Dopolavoro e agli sportivi della sezione, hanno una ricca dotazione di premi. Informazioni e iscrizioni alla sezione, via Genova, 21, tel. 36-56.

L'incontro di lotta Acegat-Chimici. Presso la sede del Dopolavoro «Acegat» sono in vendita i biglietti d'ingresso alla gara di lotta greco-romana che avrà luogo domani giovedì 2 settembre, alle 20.30, nel campo sportivo del Dopolavoro Chimici. I biglietti, al prezzo di lire 1.50 dànno diritto ad un posto a sedere fino alla disponibilità dei posti. I biglietti per i posti di «ring» saranno venduti soltanto alla cassa la sera dello incontro.

Torneo di bocce a terne per la Coppa «Crena». Ieri si sono disputate sul bocciodromo di via P. Revoltella 19 le semifinali del torneo di bocce a terne per la Coppa «A. Crena». Tutte le partite si sono svolte regolarmente con grande entusiasmo del folto pubblico che assisteva e sottolineava le migliori azioni. Ecco i risultati: Crena C. (Boltari)-Assicurazioni Generali (Calligaris) 15-21; Crda B. (Tomines)-Crena E. 21-18; Crena A. (Valdisteno)-Crda C. (Debelli) 21-15; Crda A. (Bosutti)-Casalini (Machne) 21-18. Domenica si svolgeranno, sempre sullo stesso campo, le ultime semifinali e e finali per i primi quattro posti.

Dopolavoro «Acegat» - Pallacanestro. I seguenti giocatori si trovino domani, alle 20.30, in palestra per effettuare un allenamento: Orlandini, Degio, Interdonato, Toffanin, Furlan, Iltigo, Ceserari, Venturini Tullio, Famea, Godini e De Vecchi. Gli altri atleti si trovino in palestra alle 21 precise.

G. S. Mercato Centrale. I giocatori di prima squadra sono convocati per oggi mercoledì alle 13.30 al Bar Mercato, per recarsi poi al Littorio per disputare la partita di allenamento con i rosso-alabardati.

Grandi manifestazioni cinofile
a Gorizia

I giorni 10, 11 e 12 settembre avrà luogo a Gorizia, organizzata da quella sezione, una manifestazione cinofila di portata nazionale. Nelle prime due giornate si svolgeranno nella piana di Aisovizza, presso Moncorona, le prove classiche nazionali su selvaggina liberata, prove che hanno notevole importanza quale selezione dei riproduttori. Alla gara è annunciata la partecipazione dei più famosi cani da ferma d'Italia e tra questi il pointer «Darly», del sig. Gaetano Ciardini della nostra città, che vanta una trentina di primi premi e il titolo di campione internazionale riportato durante tre anni consecutivi.

Il giorno 12 settembre, poi, avrà luogo a Gorizia una esposizione nazionale canina, cui S. E. la contessa Jolanda Calvi di Bergolo ha concesso il suo augusto patronato. Anche a questa manifestazione, per la quale si sta preparando un completo allestimento, è assicurata la partecipazione di numerosi cani di tutte le razze provenienti dalle diverse città d'Italia e specialmente della nostra regione. Tanto l'esposizione quanto le prove di ferma sono dotate di ricchi premi e medaglie. Maggiori schiarimenti e iscrizioni vanno diretti a Trieste, presso l'ing. Augusto Pollitzer, via XXX Ottobre 4, o presso i negozi di armi

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 17: Grande successo «Falsari alla sbarra», con Chester Morris. Domani: «Truxa», il capol. Tobis.
Excelsior. 16.30: Prima: «Un grande amore di Beethoven», con Harry Baur.
Principe. Chiuso per lavori di restauro. Riapertura sabato 4 settembre con «La dominatrice», con Barbara Stanwyck. Produzione Generalcine.
Italia. 15.30: «Al di là delle tenebre», con Robert Taylor e Irene Dunne. L. 1. Ultime repliche.
Regina. 16: «Mosca-Sciangai», grandioso, con W. Keepler e Pola Negri. L. 1. Ultimo giorno.
Impero. 16: «L'ultima partita», giallo-roseo con Claire Trevor e C. Romero.
Reale. 16: «Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno», brio popolare del '300 italiano. L. 1.
Garibaldi. 16: «La paura di amare», con Bette Davis e Franch. Tone. L. 1.
Novo Cine. 16: «E' tornato Carnevale», spassoso e brillante. L. 1.
Massimo. 15.30: «Taras Bulba», con Harry Baur. Ultimo giorno. L. 1.
Moderno. 15.30: «Capitan Blood», con Errol Flinn. Eroico e passionale.
Odeon. 15.30: «Il mio amore eri tu», Jean Harlow, Fr. Tone. Grandioso.
Armonia. 15.30: «Kikì», N. Besozzi. Varietà nuovi debutti e Comp. De Rosè.
Azzurro. 16: «Lo smemorato», comico con Angelo Musco e Checco Durante.
Savoia. 15.30: «La fuga di Tarzan», con J. Weissmüller e M. O'Sullivan.
Popolo. 15.30: Teatro all'aperto. Operetta «Girasole». Sullo schermo: «Fanciulla senza casa», C. Farrell. L. 1.
Vittoria (all'aperto). 19.15: «Notte di carnevale», con G. Fröhlich e Rose Stradner. Con maltempo nell'interno.
Centrale. 15.30: «Mariti in pericolo», brillante, con Kay Francis, G. Brent.
Adua. 15.30: «Difendo il mio amore», Robert Taylor e Loretta Young.
Venezia. 16: «L'inferno verde», con Carole Lombard. Avventure, esotismo, contrasto di passioni. Segue Topol

Trattenimenti:

Teatro estivo del Giardino pubblico. Successo della Compagnia Cecchelin. Ore 21: «Rosina la santa»; «El mondo ala riversa»; «Cecchelineide».
Dancing Excelsior (Barcola). Il ritrovo elegante. In caso di maltempo danze nei vasti saloni interni.
Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 79 - Tel. 53-92). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.
Boschetto Danza. L'ambiente più incantevole di Trieste. Serata rosa - Danze - Sorprese - Poker jazz.

CORRISPONDENZA APERTA

Disperazione. Vada dalla sua mammina, le metta le braccia intorno al collo, sfreghi il suo nasino contro la guancia di lei e dica: Sono stata una sciocca, non lo farò più. — Sì, dica così, proprio come i bambini che sono stati cattivi. Vedrà quale sollievo, dopo!

Cantante in spe. Nessun concorso è stato bandito dalla Scala per giovani cantanti, nè, per questi, sono state fissate Borse di studio. — *Creditore Bca.* La cosa migliore che lei può fare è di affidarsi ad un avvocato.

Pace O. 1) L'eredità va divisa in parti uguali fra le figlie superstiti. Alla vedova spetta, nel caso espostoci, l'usufrutto della quarta parte dell'eredità. 2) Potrebbe chiedere che le siano in parte rifuse le spese, in quanto tutti i figli hanno il dovere di provvedere gli alimenti ai genitori. 3) Qualora la suocera non abbia nè coniuge, nè discendenti, nè ascendenti, il genero deve somministrarle gli alimenti.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O; 16.50 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.20 O (Portogruaro); 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 5.40); 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.44 A; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20 DD; 21.50 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.25 D; 17.46 A; 20.41 A; 21.10 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 6.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 AT Aut; 6.55 AT Aut; 7.56 AL (festivo fino Erpelle C.); 13.25 AT Aut; 18.15 AT Aut.

Pola: 5.20 AT Aut; 5.34 M; 7.30 AT Aut; 9.35 AT D Aut; 11.8 O; 13.40 AT Aut; 16.15 AT D Aut; 18.50 AT Aut; 20.35 AT Aut.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.45 AL (coincidenza a Gorizia M. S. (D) per Piedicolle).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 AT Aut; 11.31 AT Aut; 17.36 AT Aut; 20.58 AL (festivo, da Erpelle); 21.42 AT Aut; 23.25 M (solo festivo).

Pola: 7.55 O; 8.40 AT Aut; 10.18 D AT Aut; 13.32 AT Aut; 16.6 AT Aut; 19.52 AT D Aut; 22.3 AT Aut; 22.36 AT Aut.

Piedicolle: 7.3 AL (da Gorizia M. S.); 14.42 AL; 22.50 O (da Gorizia M. S.).

Collocamento gente di mare

Situazione del 1.o settembre 1937-XV:

Turno generale: Marinai: 290, 252, 291, 292, 293; giovani coperta: 82, 74 b, 85, 84, 85; mozzi coperta: 166, 167, 168, 169, 170; ingrassatori: 64, 65, 66, 67, 68; fuochisti nafta: 43, 44, 45, 46, 47; fuochisti carbone: 340, 275, 341, 341 bis, 342; carbonai: 108, 111, 112, 113, 114.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 36, 56, 58, 61, 63; giovani coperta I: 10, 16, 18, 20, 22; giovani coperta II: 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta: 6, 7, 8, 9, 10; fuochisti: 11, 47, 54, 55, 56; fuochisti carbone: 6, 7, 8, 9, 11; carbonai: 14, 15, 20, 21, 22.

Turno Italia (Cosulich): Marinai passeggeri: 18, 19, 20, 21, 22; marinai carico: 2, 237, 12, 19, 20; giovani coperta I: 7, 8, 9, 10, 11; giovani coperta II: 1, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta: 3, 5, 6, 8, 11; ingrassatori passeggeri: 5, 6, 7, 8, 9; ingrassatori carico: 1, 2, 3, 5, 7; fuochisti passeggeri: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti carico: 3, 5, 6, 7, 8; giovani macchina: 146, 10, 12, 13, 14; camerieri II classe: 80, 82, 83, 84, 85; camerieri III classe: 76, 77, 78, 79, 80; giovani camera: 170, 177, 178, 180, 184; mozzi camera con navigazione: 33, 34, 35, 36, 37; mozzi camera senza navigazione: 39, 40, 41, 44, 47; giovani cucina: 40, 41, 42, 44, 45; allievi cuochi I: 43, 44, 45, 46, 47; allievi cuochi II: 28, 32, 37, 39, 42; camerieri mensa ufficiali 9, —, —, —, —

Turno Adriatica: Marinai: 54, 56, 57, 59, 60; giovani coperta I: 18, 7, 24, 337, 25; giovani cop. II: 4, 5, 10, 11, 12; mozzi cop.: 22, 24, 25, 26, 28; fuochisti: 35, 36, 37, 38, 39; carbonai: 7, 8, 9, 10; camerieri II cl.: 15, 16, 17, 18, 19; camerieri III cl.: 11, 13, 15, 16, 17; garzoni I: 3, 4, 5, 6, 7; garzoni II: 7, 8, 10, 11, 12; mozzi camera: 17, 18, 20, 21, 22; giovani cucina: 4, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina: 13, 14, 15, 16, 17; allievi cuochi: 4, 5, 6, 7, 8

Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144, 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 44, 46, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 46, 48, 49, 50, 52; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Lloyd Triestino: 1 marinaio, 1 mozzo coperta, 2 fuochisti carbone, 3 camerieri.

Turno Italia: 5 marinai, 1 mozzo coperta.

Turno Adriatica: 1 marinaio.

BORSA DI TRIESTE

agosto	30	31	agosto	30	31
R. 5%	94.25	94.15	Riun. A	2030.–	2030.–
R. 3½%	74.—	73.90	Riun. B	2025.–	2025.–
Redim.	73.30	73.20	Gerolim.	210.—	204.—
Obbl. V.	89.30	89.25	Istr.-Tr.	226.—	228.—
B.T. 1940	101.90	101.65	Lussino	361.—	363.—
B.T. 1941	102.—	101.95	Martin.	139.—	138.—
B.T. 1943	93.10	92.90	Merid.	962.—	952.—
B.T. 1944	98.80	98.55	Premud.	735.—	735.—
I. R. I.	467.50	467.—	P. Ferr.	93.—	93.—
El. F. S.	472.50	472.—	Tripcov.	424.—	428.50
Sofias	390.—	390.—	Tram	194.—	194.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	330.—	330.—
3 V. 4% c.			Arrig.	206.—	206.—
già 5-6%	428.—	428.—	Cem. Is.	94.—	94.—
3 V. 4%	419.—	424.—	Istr. C.	128.—	128.—
T. 1899 c.	81.—	81.—	S. I. P.	76.—	76.—
T. 1914 c.	89.—	89.—	SELVEG	530.—	530.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	Jutificio	250.—	250.—
Istr. 1900	48.—	48.—	Lav. Tr.	200.—	200.—
Generali	4560.–	4540.–	Pastif.	200.—	200.—
Ass. It.	625.—	625.—	Terni	298.—	296.—
Infort.	2140.–	2137½			

CAMBI: Londra 94.37; New York 19; Francia 71; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 436; Polonia 357.85.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio, Augusto, Marco, Costante, Prisco, Vincenzo, Lieto.

DECESSI (31 agosto 1937-XV): Furlan Giovanni, a. 67; Comello Giovanni, a. 89; Ribaric in Kosic Teresa, a. 60; Sciavolin Umberto, m. 2; Bello in Mazzarolli Marinella, a. 57; Zanier in Marsilli Diletta, a. 54; Arco ved. Bernardon Anna, a. 75; Vivoda Francesca, a. 2.

«ALA LITTORIA» S. A.

Trieste-Pola (Brioni)-Lussino-Zara-Ancona-Roma (giornaliera): Trieste p. 8.55, Roma a. 15; Roma p. 12, Trieste a. 17.55

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Caifa (trisettimanale, da Trieste il lunedì, mercoledì e venerdì: Trieste p. 6; Trieste a. 15.45.

Trieste-Venezia-Roma (giornaliera): Trieste p. 15, Roma a. 18.10; Roma p. 8.40, Trieste a. 11.50.

Venezia-Trieste (Ronchi) - Klagenfurt-Bratislava-Praga (giornaliera): Venezia p. 13.40; Trieste (Ronchi) a. 14.5, p. 14.15; Praga a. 18; Praga p. 8.35, Trieste (Ronchi) a. 12.20, p. 12.30; Venezia a. 12.55.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DONNA brava media età, fiducia, offresi. Madonna del Mare 12, porta 13. 6285 A

DONNA giovane prestaservizi offresi tutto giorno. Via della Pietà 9, primo piano. 75108 A

PRESTASERVIZI praticissima tutti lavori offresi per il pomeriggio. Via Geppa 4, portiere 75132 A

RAGAZZA friulana forte offresi stabile a piccola famiglia. Vicolo Edera 2, portinaia. 75123 A

RAGAZZA offresi prestaservizi, capace tutti lavori casa, brava cucinare, anche come cameriera. Torricelli 4-III, Russignan. 75126 A

RAGAZZE due brave, oneste, volonterose, offronsi. Felice Venezian 9, portineria. 6284 A

RAGAZZETTE brave, volonterose, miti pretese, prestaservizi raccomandata, offronsi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 25054 A

30-ENNE onesta, seria, capacissima cucinare, offresi. Via della Guardia 23-II, Rebeck. 25048 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIA parli tedesco, cameriere, domestiche, governanti, cuoche cercansi, pronte occupazioni, paghe 120-200. Torrebianca 24. 42496 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi. 42487 B

BAMBINAIA pratica, solo giornata cercasi. Milano 1-II, sinistra. 75135 B

BONNE tedesca, cuoche, cameriera capaci, domestiche, prestaservizi sappia cucinare, cuoca Zara, domestiche Roma cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 25056 B

CUOCA semplice o domestica brava cucinare cercasi, giovane, con attestati e referenze. Via Carpaccio 8 (villa). 42479 B

DOMESTICA giovane con attestati cercasi. Via Galleria 12, porta 9. 6286 B

DOMESTICA pratica tutti lavori, anche cucinare, cercasi prontamente. Via Montorsino 3, dentista. 42481 B

DOMESTICA brava tutto fare, amante bambini, attestati. Presentarsi mattinata. Pfeffer, Media 44. 42508 B

DOMESTICA con certificati cercasi. Presentarsi ore 10. Donadoni 2, Vouck. 42500 B

PRESTASERVIZI per tre ore pomeriggio cercasi. Piccardi 31 b, I piano, sinistra. 75130 B

PRESTASERVIZI giovane, onesta, capace, cercasi per tutto il giorno. Via Giulia 105-I. 75120 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Raketic, via Gaspara Stampa 6. 6288 B

PRESTASERVIZI giovane, capace cucinare, presentarsi mercoledì ore 9 Paternost, Foro Ulpiano 3. 75117 B

PRESTASERVIZI mattinata cercasi. Presentarsi dalle 13 alle 13.30 piazza Caduti Fascisti 1-II, porta 8. 42478 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi, San Francesco 53-II, porta 9. 75159 B

PRESTASERVIZI o stabile cerca piccola famiglia. Galmonte, Galilei 4-V.

RAGAZZA onesta, brava lavare stirare cucinare, economica, attestati recenti, cercasi. Leo 11-II, sinistra. 75114 B

RAGAZZA tutti lavori cercasi. Polacco, Petronio 11. 25073 B

RAGAZZA per trattoria cercasi. Via Economo 14. 75104 B

SIGNORINA o signora distinta cercasi, disposta recarsi Pola, seria, onesta, amante bambini, tutto fare, dirigenza casa. Indicare pretese, referenze. Inanonime. Scrivere tessera ferroviaria 066640 fermo posta Pola. 42471 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

ASSISTENZA contabilità, corrispondenza italiana, tedesca, inglese, francese, offresi esperto pensionato, eventualmente singole ore, oppure lavoro domicilio propria macchina scrivere. Massima discrezione. Pretese minime. Referenze. Cassetta 25028 C, Unione Pubblicità. 25028 C

BARISTA lunghi attestati offresi. Fabio Nordio 3-I, Bolzan. 75122 C

GIOVANE dattilografa offresi praticante ufficio. Cassetta 25035 C, Unione Pubblicità. 25035 C

IMPIEGATO magazziniere 36-enne praticissimo tutti lavori ufficio, spedizioni e dogana, ottime referenze, miti pretese, offresi. Cassetta 25041 C, Unione Pubblicità. 25041 C

PENSIONATO, impiegato, conoscenza tedesco, cerca occupazione, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 42427 C

PENSIONATO con moglie offresi portiere, anche senza paga. Ghega 3-V.

STENODATTILOGRAFA pratica offresi. Via S. Francesco 41, Filosa. 75142 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min L. 2.50 CC

A. A. PERMANENTI complete, con garanzia, 15. Piazza Cavana 5. 75171 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

PERMANENTI lire 15, con macchina senza fili 30 tutto compreso. Salone Fiorentino, via Nordio 14 (già Gelsi).

PITTORE eseguisce stanze lire 50, gesso 60. Ginnastica 1, portineria. 42482 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Corso 45, portineria.

SARTA confeziona qualsiasi modello, massima eleganza, prezzi mitissimi. Via Conti 30, porta 10. 75109 CC

SARTA maestra taglio confeziona taglia mette in prova vestiti, tailleurs, mantelli, prezzi convenienti. S. Nicolò 14, terzo. 42465 CC

SARTA uomo rivolta, ripara vestiti, paletots, prezzi modicissimi. S. Francesco 30, mezzanino. 25079 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA barbiere cercasi. Via Ginnastica 14. 75128 D

APPRENDISTA 14-16-enne, preferito pratico, cerca laboratorio radio. Roma 11. 25069 D

CASA confezioni cerca giovane aiuto commesso. Esigesi bella presenza, distinzione. Scrivere indicando referenze, posti occupati. Cassetta 35032 D, Unione Pubblicità. 25032 D

CASA spedizioni cerca stenodattilografa perfetto italiano tedesco. Offerte con pretese. Cassetta 25033 D, Unione Pubblicità. 25033 D

CONDUTTORE cercasi. Rivolgersi via Commerciale 3, trattoria. 42472 D

CONDUTTORE spaccio vini assunzione immediata cercasi; persona fidata. Scrivere Roiano 346. 42502 D

FATTORINO viaggiante cercasi, 80 settimanali. Agenzia Costa, via Machiavelli 26. 42505 D

GARZONA praticissima sarta uomo cercasi. Sartoria Chianese, piazza Borsa 4. 75166 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Istituto 39, Zubalich. 75167 D

GARZONA sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 42420 D

GARZONA sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 42420 D

GARZONA e mezza lavorante sarta donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 42486 D

GARZONE sarte uomo cercansi prontamente. Pondares 4-II. 75170 D

LAVORANTE capacissima modelli carta cercasi. Indicare posti occupati e pretese. Cassetta 20527 D, Unione Pubblicità. 25027 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Via dell'Istria 20 H, porta 9. 42483 D

LAVORANTE sarta uomo e mezza cercansi. Santa Caterina 1. 75146 D

MEZZE lavoranti confezioni uomo cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 42506 D

MODISTE esperte e principiante venditrice cercansi. Manna, corso Vittorio Emanuele 26. 25050 D

OPERAIE confezioni uomo cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 42507 D

PRATICANTE ufficio cercasi prontamente. Cassetta 25036 D, Unione Pubblicità. 25036 D

RAGAZZETTO per negozio cercasi. Indirizzo Piccolo. 25057 D

RAGAZZO pratico barba, garzona parrucchiera cercansi. Via Ginnastica 41. 25094 D

RAGAZZO barbiere pratico, parrucchiera capace, volonterosa, garzona, cercansi. Ferriera 5. 42469 D

RAGAZZO giovane quale praticante presso primaria ditta commerciale cercasi. Offerte Cassetta 25030 D, Unione Pubblicità. 25030 D

RAGAZZO principiante commestibili cercasi. Presentarsi 12-13. Berzin, Istituto 25. 75138 D

RAGAZZO principiante assume magazzino. Via Mercadante 1. Presentarsi alle 10. 75143 D

RAGAZZO per consegne cercasi. Via Nordio 14. 75106 D

RAGAZZO 14-enne per negozio commestibili, Via Donota 6. 75156 D

RAGIONIERE perfetto capace tutti lavori ufficio cercasi. Referenze, pretese. Offerte: Cassetta 25043 D, Unione Pubblicità. 25043 D

SIGNORINA per due scolaretti cercasi. Weiller, Fiume, via Roma 4. 1253 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

A. MOBILIATE, vuote, signorili, cercansi prontamente tutti paraggi. Torrebianca 24. 42497 E

CAMERETTA comodo cucina, cerca distinta pensionata. Indicare prezzo. Cassetta 25039 E, Unione Pubblicità.

MATRIMONIALE salotto termobagno indipendenti, località centrale, casa signorile, servizio biancheria, prima colazione, cerca signore solo. Cassetta 25038 E, Unione Pubblicità. 25038 E

MOBILIATA 70-80, primi piani, cerca signora. XX Settembre 60, portinaia. 24995 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE soleggiata, indipendente, affittasi. S. Francesco 4, secondo, porta 5. 25068 F

A. A. MOBILIATA ingresso libero. 80 mensili. Fonderia 4-II 75127 F

A. BELLA, vitto, telefono, acqua corrente, affittasi. Torrebianca 10-III, sinistra. 25096 F

A. CENTRALE, bagno, affittasi distinto. Piazza Borsa 3-IV, sinistra. 25053 F

A. INDIPENDENTE con pensione affittasi 300. Corso Vitt. Em. 21-II. 25078 F

A. INGRESSO scale, elegantissima, anche giorni, affittasi, Cadorna 5-I, porta 1. 6287 F

A. MATRIMONIALE affittasi, eventualmente salotto. Canova 13, terzo, porta 16. 75168 F

A. MOBILIATA, vitto, trattamento famigliare, affittasi. XX Settembre 39, porta 6. 25092 F

A. MOBILIATA affittasi a persona sola. Giulia 27-II, destra. 25072 F

A. MOBILIATA ingresso scale, vitto, affittasi. Trento 12-III, destra. 42475 F

A. MOBILIATA bella, ariosa, affittasi. Coroneo 9-IV, destra. 75175 F

A. MOBILIATA centralissima, signorile, tram 11, affittasi. Ginnastica 31-I, destra. 75164 F

BELLA quietissima affittasi distinto. Piazza Ospedale 3-I, porta 6. 25062 F

CAMERA ingresso scale, massima pulizia, telefono, affittasi. Milano 27-III. 25047 F

CAMERA vuota affittasi operaio, signorina. Commerciale 80. 42468 F

CAMERA vuota affittasi. Piazza Vico 7-II, Saltz. 42477 F

CAMERA mobiliata affittasi statale o ufficiale. Via Conti 6-III. 75174 F

CAMERETTA mobiliata, davanti, affittasi. Via Crispi 36, porta 8. 42498 F

CAMERETTA mobiliata affittasi prontamente. Pietro Nobile 4, Cipci. 75150 F

CAMERETTA mobiliata, lire 45. Cunicoli 9, pianoterra, dalle 9-11. 75105 F

CAMERINO affittasi persona seria. 9-13. Parini 5-I, destra. 75125 F

CAMERINO affittasi prontamente, luce, acqua corrente. Ghiberti 6-II, Goldin. 25097 F

COMPAGNA di stanza anziana con letto cercasi. Crispi 36, portinaio. 75110 F

ELEGANTE affittasi signore serio, vicino Palazzo Giustizia. Palestrina 1, secondo. 25061 F

ELEGANTE affittasi ufficiale o distinto. Crispi 32 Colautti. 42493 F

LETTO affittasi a operaio o pensionato. Corso Garibaldi 11-IV. 75165 F

LETTO affittasi a donna. Molinovento 11, Balbi. 75152 F

LETTO (uno) affittasi. Via Ferriera 31, porta 16. 25084 F

MATRIMONIALE elegantissima, bagno intercomunicante, volendo salotto, cucina, affittansi. Gatteri 42, porta 7. 42462 F

MATRIMONIALE elegante presso piccola famiglia. Mauro, Nordio 12-III, (ex Gelsi). 75103 F

MATRIMONIALE nuova affittasi unadue persone. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 25063 F

MOBILIATA soleggiata affittasi a signore solo. Crispi 9-II, destra. 75163 F

MOBILIATA ingresso libero. Piazza Ponterosso 6, porta 17. 42465 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. S. Maurizio 3-I, destra. 75140 F

MOBILIATA affittasi a distinto signore. Via Stoppani 5-II, sinistra. 75118 F

MOBILIATA affittasi, soleggiata, con vitto. Via Valdirivo 22-II, porta 7. 25090 F

STANZA mobiliata affittasi, unico subinquilino. Madonnina 38-III, porta 8. 25058 F

STANZA indipendente affittasi. Via del Pilone 2, porta 24. 75145 F

STANZA mobiliata ariosa, pulita, affittasi presso coniugi soli, escluso cucina. Madonnina 34-II, destra. 75141 F

STANZA stanzetta mobiliate affittansi, eventualmente a signorina, vitto. Rossetti 11, portinaio. 25059 F

STANZA grande, ariosa, casa nuova, ascensore, bagno, presso persona sola. Viale Sonnino 16-II, porta 6. 75048 F

STANZA mobiliata affittasi. Crispi 3, piano II, porta 9. 42491 F

STANZETTA pulita 70 mensili affittasi. Gatteri 44, porta 14. 42499 F

VUOTA affittasi senza cucina, a persona sola. Fonderia 4-IV. 25089 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami di Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). 25077 G

A. AUTOSCUOLA corsi perfezionamento guida, corsi individuali, prezzi miti. Via Coroneo 14 A. 75177 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 75111 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Apertura 15 settembre corsi inferiori, superiori abbreviati esami Stato. Ripetizioni esami autunnali qualsiasi materia. 25071 G

BALLARE imparerete prestissimo: Primaria Scuola Tisminiezky, corso Vitt. Em. 45. 42490 G

COLLEGIO Serafini (Città Castello, Perugia), premiato, accreditato ogni Regione, attrezzato modernamente. Scuole elementari, medie, regie, private autorizzate, accelerate. Chiedere programma. 5493 G

INSEGNANTE bravo-(a) lingua inglese cercasi. Offerte indicando pretese: Cassetta 25011 G, Unione Pubblicità.

INSEGNANTE inglese cercasi. Precisare retribuzione. Cassetta 25040 G, Unione Pubblicità. 25040 G

INSEGNANTE per inglese cercasi. Scrivere Cassetta 25034 G, Unione Pubblicità. 25034 G

LATINO, italiano, matematica, musica, altre materie prepara maestra, mitissimamente. Maurizio 12-III. 75144 G

PROFESSORE regio assume preparazione settembre Magistrali, Ginnasio, Tecniche, latino, italiano, filosofia. Via Imbriani 7, Tositti. 74945 G

SUPERVANTAGGIOSAMENTE: scolasticamente adatta, indipendente, pianoforte, cederebbesi (ore). Vidali 12 (Scuola). 9075 G

UNIVERSITARIA prepara esami sollecitamente, scrupolosamente, qualsiasi materia. Cavalli 10-IV, destra. 42467 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAMONETE con 3 lire e due vaglia smarrito da via Paduina-Giotto. Mancia portando Brunner 9. 75160 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. ABITAZIONI 2-4 stanze, conforto, centrali, affittansi. Caffè Adriatico. 25091 I

A. CAMERA cucina, mobiliato, indipendente, soleggiato, affittasi. Vicolo Fortunato 7. 25085 I

AMMEZZATO grandioso palazzo via Galatti 20, tutto comodità moderne, affittasi prontamente bella stanza uso ufficio lire 340 trimestrali. Rivolgersi portineria. 75081 I

APPARTAMENTI 2 stanze conforto, Mirti 8, Bellinzona 4, Sonnino 7, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 25009 I

APPARTAMENTINI pianoterra una stanza, bagno, cucina, stabile di lusso, centralissimo, affittansi. Foro Ulpiano 2 e Fabio Severo 13. Informazioni Amministrazione Clementi. 42460 I

APPARTAMENTO lussuoso, nuovo, 4 stanze, ricchissimi accessori, riscaldamento, ascensore, poggiuoli, affittasi, Foro Ulpiano 2. Informazioni Amministrazione Clementi. 42461 I

APPARTAMENTO 2 stanze 2 stanzette cucina affittasi prontamente, via Porta, lire 250 mensili. Indirizzo Piccolo. 42488 I

APPARTAMENTO soleggiato, bellissimo, 6 stanze grandi, bagno, cameretta, soffitta, centro, affittasi prontamente 400 mensili. Spiridione 6-IV. 75176 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, due ingressi, paraggi Chiozza, 5 stanze accessori, bagno installato 380, senza 370 mensili. Telefono 6232. 25081 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze accessori termosifone, in villa nuova, affittasi 250. Rivolgersi Amministrazione Forcessin, ore 15-17. 27197 I

CAMERA cucina, tutto conforto, soleggiato, affittasi. Rozzol in Monte 1027. 42480 I

CAMERA cucina, due camere cucina, grande assortimento. XXX Ottobre 5, primo. 25070 I

LOCALE bellissimo adatto formaggeria salumeria bar, ecc., Commerciale 26, affittasi. 42492 I

LOCALI due, di cui un elegante salone, affittansi, via XXX Ottobre 6, affitto mite. 75121 I

MAGAZZINO 8 fori, chiarissimo, arioso, 275 mensili, Gatteri 38. Telefono 58-65. 25082 I

QUARTIERE mobiliato, nuovo, centralissimo, affittasi. Via dei Fabbri 4. 25064 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

ABITAZIONE 4 stanze bagno, vista al mare, vicinanze via Battisti, oppure coincidenza stradale. Ufficio distribuzione «Piccolo», Fiume. 1250 L

APPARTAMENTO mobiliato modernissimo, centrale, due stanze bagno o garçonniere annesso bagno. Consolato Venezuela, piazza Libertà 5. 75107 L

CAMERE due e cucina, mobiliato, cercasi. Offerte Cassetta 25031 L, Unione Pubblicità. 25031 L

Dopo una vita di intenso lavoro si è spento serenamente

ENRICO CASTIGLIONI

La figlia **ELVEZIA** col marito **CESARINO PELISSIER** e coi figli **EZIO** e **SPARTA**; la figlia **MINERVA** ved. **GALLAZZI** col figlio **CARLO ENRICO**; il figlio **MAMELI** con la consorte **ANNA**; la figlia **NOEMI** col marito **LUIGI MILANI** ed i figli **BRUNO** e **MANLIO ENRICO** nonchè i parenti tutti ne dànno il triste annuncio.

Trieste-Busto Arsizio, 30 agosto 1937 - XV.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Si prega di astenersi dalle visite di condoglianza

Ieri sera spirava serenamente la

N. D. Maria Vianelli ved. de Fornasari nob. Vercè

Ne dànno il doloroso annuncio a quanti la conobbero le figlie **MARCELLA** e **SYLVIA**, assieme alle loro famiglie, anche a nome di tutti i parenti.

I funerali avranno luogo mercoledì, alle ore 10.

Rovigno, 31 agosto 1937 - XV.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Il 10 agosto, a Napoli, un grave incidente stroncava la giovane esistenza di

Giordano Alberti

A tumulazione avvenuta, ne dànno, angosciati, l'annuncio a quanti gli vollero bene, la madre **MARIA**, le sorelle **NORA** col marito **GASTONE VENTURINI**, **LAURA** e **ADA**, la fidanzata **LIDIA MUSICH** e le congiunte famiglie **VOLPE, SCARPA, ROSE.**

Ringraziano quanti ne onorarono la memoria, in particolare le S. N. Lloyd Triestino e «Italia» e il D.I.M.M.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso mortuario di
MARIO CERNE
pubblicato ieri, leggasi **I Commissario.**

CAMERETTA con focolaio cerca pensionata. Indirizzo Piccolo. 42495 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

ALCUNI tappeti orientali, miniature famiglia, bellissimo servizio porcellana 12 persone vendonsi. Indirizzo Piccolo. 42442 M

BANCO vetrine con lastre scorrevoli, lastre, stufe vendonsi. Indirizzo Piccolo. 75124 M

BETONIERA capacità litri 250, produzione mc. 5 ora, perfetto stato, vendesi. Indirizzare Cassetta 24960 M, Unione Pubblicità. 24960 M

BINOCCOLO prismatico 8 volte, microscopio «Reichert», grammofono valigia, parecchi dischi, binoccolo teatro, d'urgenza vendonsi. Battisti 13, porta 8. 75169 M

CARROZZELLA sport molleggiata, altra fonda «Naether», vendonsi. Bosco 12, magazzino. 25075 M

CARROZZINA bambini vendesi. Via Milano 16, porta 10. 25049 M

GATTINO persiano razza pura, nero, vendesi. Spiridione 12-IV, sinistra. 75158 M

GHIACCIAIA, bollitore, sedie, moschiera vendonsi. Bramante 2-I, pomeriggio. 42489 M

LAMPADARIO sala da pranzo, altro artistico colonna, vendonsi. Dalle 9 alle 11. Via XXX Ottobre 19-III. 75153 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, altra mobile lussuosa, vendonsi straoccasione. Settefontane 2, negozio. 25087 M

MACCHINA Singer rientrante perfettissima, altra lire 150, vendonsi. Bosco 12. 25075 M

MACCHINA cucire «Pfaff» come nuova, perfettissima, vendesi. Bosco 18, secondo piano, sinistra. 25076 M

MACCHINA cucire rientrante, perfetta, ultimo modello, vendesi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 25060 M

MACCHINA scrivere portatile modernissima, come nuova, vendesi vera occasione. Negozio S. Caterina 9. 25060 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 13. 25065 M

MACCHINE nuove, usate, grande assortimento, massima garanzia, piccole rate vendonsi. Imbriani 12, Tuliak. 25088 M

MANGANO automatico come nuovo, adatto trattorie, vendesi vera occasione. Via Geppa 23. 75082 M

OGGETTI di cucina vendonsi. Commerciale 15-I. 75129 M

PARTHE' Baby Super presa vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 75119 M

PELLICCIA Kid nera lunga vendesi occasione. Stuparich 17-I, destra. 75161 M

SCANSIE banchi con cassetti uso commestibili vendonsi. Pietà 31, commestibili. 75133 M

SUSTA, materasso lana quasi nuovi, vendonsi. Via Raffineria 7-III. 75147 M

TRAVI nuove 6 m. dieci pezzi vendonsi. Via Cisternone 19. 42474 M

VESTITO uomo snello, altro ragazzo 15-enne vendonsi. S. Nicolò 9, porta 7. 75151 M

VESTITO uomo grigio scuro pochissimo adoperato vendesi. Spiridione 12-IV, sinistra. 75157 M

VESTITO uomo, tailleur (giacca gonna) donna vendonsi. Giulia 22-IV. 75154 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CANE maschio 4 mesi razza minuta acquisterebbesi. Offerte dettagliate. Cassetta 25037 N, Unione Pubblicità.

ROLLREC[illegible]

TORCHIO, [illegible]

VALIGIA [illegible]

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. [illegible] via XXX Ottobre [illegible]

A. A. APP[illegible]

CAMERA [illegible] d'occasione. Via Ginnastica 32, falegname. 42503 NN

LANA nuova, finissima, vera occasione, e matrimoniale mancato matrimonio vendonsi. Raffaele Sanzio 14-I. 25068 NN

MATRIMONIALE moderna, macchina cucine, vendonsi. Via Gatteri 50, porta 10. 25066 NN

MATRIMONIALE massiccia 700, altra modernissima Singer sarto, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 25086 NN

MATRIMONIALE suste occasione vendonsi. Regina Elena 11-I, destra. 75173 NN

MATRIMONIALE, cucina, modernissime, lavorazione finissima, vendonsi occasione. Bosco 50, falegname. 25074 NN

MOBILI vari, specchiera 1 per 3, vendonsi. Portinaie via Giulia 78 e Palestrina 6. 42473 NN

PIANINI nuovi ed ottime occasioni vendonsi, scambi, facilitazioni. Via Udine 3, primo. 41 NN

PIANINO voce splendida, tastiera avorio, vendesi vera occasione. Indirizzo Piccolo. 25093 NN

POLTRONCINE, poltrone, divani grande quantitativo occasione vendonsi. Trucktractor, via Gelsomini 5. 25083 NN

STANZA letto bambini, due letti ferro adulti vendonsi. Piccardi 28, porta 10. 75131 NN

STANZA pranzo mogano occasione vendesi, esclusi rivenditori. Giulia 25, ultimo, destra. 75155 NN

STANZE pranzo, letto, cucine, mobili singoli, oggetti diversi acquistansi. Timeus 4. 25052 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

ACQUISTO oro, disimpegno polizze a prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2 75085 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

BOTTIGLIE, casseforti, fiaschi, damigiane, anche spagliate, acquistansi. Coen, via Pane, telefono. 1199 O

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

APPARECCHI tassametrici «Argo» vendonsi occasione. Via Raffineria 6, S.E.A. 42494 Q

BICICLETTA vendesi occasione. Via Donadoni 9, pianoterra. 75115 Q

GROSSISTI offronsi 300 quintali fichi secchi. Informazioni piazza Neri 3-II, destra, 19-21. 42485 O

514 chiusa, ottimo stato, vendesi. Garage Riva Gulli 12. 75136 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche condizioni vantaggiose restituzione rateale, prestiti impiegati, negozianti: Pretetibank, Foscolo 9. 75149 R

ALBERGO-ristorante centro vendesi o affittasi. Offerte: Cassetta 25046 R, Unione Pubblicità. 25046 R

IPOTECA piccola primo rango proprietà rurale distretto Capodistria cederebbesi. Buona riduzione. Cassetta 25044 R, Unione Pubblicità. 25044 R

LATTERIA, panetteria, negozietto frutta erbaggi (vini) convenientissimi. Palma, Mazzini 3. 9076 R

LOCALE barbiere parrucchiere avviatissimo vendesi o affittasi. Via Giulia 54, bar. 75139 R

MAGAZZINO carbone vendesi subito causa trasferimento. Via Fornace 3, Rebek. 75137 R

NEGOZIETTO manifatture chincaglierie rione popolato acquistasi. Pozzobianco 9, rigattiere. 25080 R

NEGOZIO mode, piccole spese, rione signorile, vendesi 4300. Indirizzo Piccolo. 75112 R

SARTORIA avviata cedesi occasione. Indirizzo Piccolo. 75172 R

1000 lire cercansi, buon interesse; garanzia. Cassetta 25042 R, Unione Pubblicità. 25042 R

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

ACQUISTEREBBESI quartiere condominio 5 stanze, accessori, posizione centrale. Dann, Rossetti 5, orario 15-17, telefono 6227. 27196 S

CASA 14 vani, 60.000 metri terreno, vendesi. Capodistria, Prade 19. 75148 S

STABILE rendita, piena città, ogni conforto, vendesi saldoprezzo 300.000. Affarone. Offerte: Cassetta 25010 S, Unione Pubblicità. 25010 S

VILLA Barcola vendesi occasione 60 mila, saldo prezzo 40 mila. Indirizzo Piccolo. 42453 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

OPICINA, Albergo Carmen, fine stagione riduzione 10 a 30 percento. Acqua calda fredda, cucina famigliare. Ordinazioni telefono 21-33. 75116 T

SETTEMBRE in Cadore. San Vito di Cadore, nelle Dolomiti: Albergo Ristorante Bel Prà, sulla strada d'Alemagna, a 8 km. da Cortina: posizione incantevole; prezzo speciale di pensione per il mese di settembre (lire [illegible]). Trattamento familiare. Gite, ascensioni, caccia, pesca. Scrivere a: O. Boscarato, San Vito di Cadore. 5514 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

VEDOVO 44-enne, sanissimo, presenza, negoziante, sposerebbesi adeguatamente. Cassetta 25045 U, Unione Pubblicità. 25045 U

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

CALVI, ricupererete i vostri capelli senza pomate nè medicamenti. Pagamento dopo il risultato. Informazioni gratuite. «Kinol», Peretti 29, Roma. 5457 V

FAMIGLIA di cuore per bimba due anni cercasi. Indirizzo Piccolo. 25051 V

Il segreto di Barthmore

3

Andrea Lavezzolo

Riassunto delle prime puntate

Una notte sulla strada di Fulham un'automobile della polizia ad una svolta per poco non si sfracella contro la macchina che stava inseguendo e che ora giace di traverso sulla strada. Il commissario Donoway e il sergente Arlington balzano a terra alla ricerca dell'uomo che guidava, ma improvvisamente la macchina abbandonata scoppia, incendiando pure quella della polizia ed uccidendo un agente rimasto a guardia. Donoway e Arlington si mettono in marcia verso il castello di Barthmore, dal quale telefoneranno a Scotland Yard. Nel frattempo scroscia l'uragano. Udito il rombo di un motoscafo sul fiume, per farsi notare sparano in aria, ma vengono accolti da una raffica di palle, e il motoscafo si allontana velocemente. Tutti inzuppati, giungono finalmente al castello. Ad una finestra illuminata sta un uomo.

Donoway premette il bottone che sporgeva dal pilastro di cemento che sosteneva la cancellata, e la scampanellata risuonò nell'interno del castello di Bathmore. L'ombra ripassò davanti alla finestra e sostò un istante, intercettando la luce. Chissà perchè, Arlington pensò in quell'istante che nulla sarebbe stato più facile di colpire quel bersaglio con un colpo di revolver.

Trascorse un lungo momento, poi altre luci si accesero, la porta del castello si aprì ed una figura intabarrata ed armata di un grande ombrello comparve nel cono di luce che proveniva dal vano.

— Che volete? — chiese una voce rozza.

— Abbiamo bisogno di usare del vostro telefono.

— Non è questa l'ora di svegliare un cristiano con una scusa così stupida... — e l'uomo, così dicendo, fece un passo indietro come per rientrare.

Donoway comprese che se quell'individuo ripassava la soglia e chiudeva l'uscio, nè lui nè Arlington sarebbero stati capaci di farglielo riaprire. Il commissario fece brillare la luce della sua lampadina e ne diresse il fascio così da illuminare la propria divisa:

— Suvvia — disse — aprite. Polizia!

L'uomo borbottò qualcosa d'incomprensibile e si diresse verso la cancellata. Una chiave girò nella toppa, la porta si aprì e Donoway ed Arlington penetrarono nel parco.

L'uomo richiuse accuratamente mentre le gocce larghe picchiavano con un rumore molle contro il suo tabarro incerato, ed incidentalmente il sergente Arlington notò che dietro la finestra ogivale l'ombra era sempre immobile, come in agguato.

— Seguitemi! — disse l'uomo incappucciato.

Poco dopo i due funzionari di Scotland Yard si trovarono finalmente nel castello di Bathmore. L'acqua di cui erano immollate le uniformi scolava lungo le loro gambe, formando piccole pozzanghere dove ponevano i piedi. Si stava male con indosso quelle vesti appiccicose di pioggia e di fango, e l'uomo dal tabarro lo comprese.

— Se volete mutarvi d'abiti — disse — credo che potrò scovare per voi delle vesti asciutte. E mi scuserete se non saranno eleganti.

Ma Donoway aveva altro per la testa:

— Prima di tutto vi sarei grato se vorrete indicarmi il vostro telefono. Devo comunicare urgentemente con Londra.

Improvvisamente risuonò alle spalle dei due funzionari della polizia una voce dal tono untuoso:

— Conducete pure questi signori all'apparecchio, Peter. Spero che dopo avranno la bontà di spiegarmi il motivo che li ha condotti al castello in una notte come questa.

Donoway ed Arlington si voltarono e videro alle loro spalle, illuminato dalla luce che spioveva dal grande lampadario dell'atrio, un giovane vestito di un elegante pigiama color perla, che stava scendendo gli ultimi gradini della scalinata che conduceva ai piani superiori.

Il giovane s'inchinò leggermente, ed in quell'atto incastrò nell'orbita un monocolo scintillante.

La voce e l'individuo stesso furono immediatamente sgradevoli ad Arlington.

— Grazie! — disse Donoway, inchinandosi a sua volta.

Dei passi affrettati ma soffocati risuonarono lungo la scala, poi una voce concitata disse:

— Che avviene, Allen! Chi sono questi signori?

Donoway alzò di scatto gli occhi verso il punto dal quale proveniva la voce e vide uscir dall'ombra la più affascinante creatura che avesse mai veduta:

— Muriel: mia sorella, — disse il giovane dal monocolo, poi aggiunse: — Vorrete scusarmi se non mi sono ancora presentato: Allen Singleton! Mio zio è il proprietario di questo castello, ma attualmente si trova all'estero!

Così dicendo egli eseguì un nuovo inchino e quando si raddrizzò il monocolo era scomparso dalla sua orbita ed i suoi occhi fissavano Donoway ed Arlington con uno strano sguardo che il secondo non esitò a definire in cuor suo sarcastico.

— Sono il commissario Donoway, di Scotland Yard — si presentò a sua volta il poliziotto — e questi è il sergente Arlington. Abbiamo avuto una brutta avventura e vorrete scusarmi per il disturbo che vi arreco.

Donoway pareva parlare più per l'incantevole Muriel che per l'antipatico Allen.

— Mi avete chiesto il permesso di telefonare... — disse questi.

Donoway si scosse: — Grazie!

Un momento dopo il commissario si trovava davanti all'apparecchia. Egli staccò il ricevitore e fece girare più volte il disco combinatore, componendo uno dei numeri della centrale telefonica di Londra che avrebbe poi potuto metterlo in comunicazione con gli uffici della polizia. Ciò fatto, egli portò il ricevitore all'orecchio, ma nessun suono scaturì dall'apparecchio.

Donoway ne schiacciò a più riprese il gancio, ma dovette convincersi che il telefono era inutilizzabile. In qualche luogo, tra il castello e Londra, il filo era stato tagliato.

Alle sue spalle risuonò la voce untuosa di Allen Singleton:

— L'apparecchio non funziona? In una notte come questa, tutto è possibile e forse un fulmine si è abbattuto sui fili e li ha spezzati!

Donoway si voltò, ma ancora i suoi occhi incontrarono la vaporosa figura di Muriel Singleton. Forse fu questo che gli impedì di rilevare l'inflessione straca, appena avvertibile, della voce dell'ospite. Muriel non pareva una giovane appena alzata dal letto, com'era logico pensare: le sue lunghe ciglia erano coperte di rimmel, le occhiaie leggermente bistrate e le su palpebre erano ricoperte di un lieve velo di belletto, che le faceva apparire azzurre come i fiordalisi. Il sorriso delle labbra miniate accresceva il fascino del naso impertinente e la fronte alta e bianca era lasciata completamente scoperta da una capigliatura biondo oro attraversata da una scriminatura che la divideva in due parti perfettamente simmetriche. I capelli portavano il segno fresco dell'ondulazione permanente e l'incantevole figura pareva uscita allora allora da una festa da ballo anzichè da una delle camere del vecchio castello di Barthmore.

— Sono spiacente di dovervi chiedere un altro favore, — disse Donoway — Ho bisogno urgentissimo di comunicare con Londra e poichè il vostro apparecchio è inutilizzabile, vi prego di volermi concedere l'uso della vostra automobile.

Indubbiamente il nipote del proprietario di Barthmore Castle doveva possedere almeno una macchina per abitare in quella poco felice stagione nella vecchia costruzione. Donoway non s'ingannava.

— Peter! Accompagnerete questi signori al garage e metterete a loro disposizione una macchina. Non la «Hyspano»: l'altra! — Poi Allen Singleton si rivolse direttamente al commissario Donoway: — Debbo recarmi posdomani a Londra. In quell'occasione farò ritirare la automobile all'indirizzo che sarete così cortese da comunicarmi.

— Basterà che vi rivolgiate agli uffici centrali di Scotland Yard.

— Spero che avrete allora il tempo e la possibilità di spiegarci per quale seguito di circostanze siete capitati in una notte come questa alla nostra abitazione. — disse Muriel sorridendo. E la sua voce risuonò gradevole all'orecchio del commissario Donoway e persino a quello del sergente Arlington.

Cinque minuti dopo una Ford usciva dal cancello e si lanciava verso Londra lasciando dietro di sè nella notte la vecchia costruzione di Barthmore Castle, dalle mura coperte dall'edera più che centenaria. In meno di venti minuti la Ford raggiunse il terrapieno presso il quale l'auto grigia e la Chrysler erano state distrutte dall'incendio. Donoway, che aveva fino ad allora guidato la macchina, la fermò presso il mucchio di rottami contorti dal fuoco e scese assieme ad Arlington.

— Caricheremo sulla macchina il nostro povero collega e mentre io andrò verso Londra, rimarrete a guardia di questi rottami. Lascio a voi l'iniziativa di agire nel caso avvenisse qualcosa. Non appena a Londra, manderò alcuni uomini sul luogo e potrete rientrare in sede a vostra volta.

(Continua)